



LA GRANDE LUCANIA

Comunicazione e Servizi



BUSINESS

COPIA OMAGGIO

Anno 3 - Numero 8 - Distribuito dal 1 Dicembre al 5 Gennaio 2017 | www.lagrandelucaniabusiness.it | info@lagrandelucaniabusiness.it



VILLA ROSA
ACCOGLIENZA E SERENITÀ

RESIDENZA ASSISTENZIALE - LAURIA
info@rsavillarosa.com
Tel. 0973 782362 | 0973 782363 Cell. 334 2769669



MATERA - GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2016, ORE 18:00
C/O AREA 8 (ADIACENTE PALAZZO LANFRANCHI)
PRESENTAZIONE DEL ROMANZO "DEE"

Potenza Nello scorso numero vi avevamo anticipato l'uscita del primo romanzo [continua a pag. 3](#)

TRUMP: UN "HOMO NOVUS" ALLA CASA BIANCA

Roma Donald Trump ha vinto. Contro tutto e tutti. Contro tutti i pronostici. Contro Hillary Clinton, che ne esce distrutta. Contro Barack Hussein, che aveva consegnato l'America ai fondamentalisti islamici. [continua a pag. 4](#)

IL TERREMOTO '80 DI BASILICATA DIMENTICATO DAI MEDIA NAZIONALI

Potenza Se le conseguenze di un terremoto sono sempre estremamente drammatiche, quelle del sisma che la sera del 23 novembre del 1980 colpì una vasta area del nostro meridione, [continua a pag. 2](#)

DEBITI COMUNALI: INTERVENGA LA REGIONE BASILICATA

Montalbano Jonico (MT) Le notizie sempre più allarmanti sui problemi dei comuni lucani (ovviamente si può dire la stessa cosa per la stragrande maggioranza dei comuni italiani) in ordine alle finanze pubbliche, [continua a pag. 9](#)

IN ARRIVO A MORMANNO LA CASA DI BABBO NATALE

Mormanno (CS) Sarà un natale più ricco e più magico del solito quello del 2016 a Mormanno, soprattutto per i più piccini. Grandi novità in arrivo a partire dal mese di dicembre. Per la prima vol- [continua a pag. 11](#)

HERACLEA
CASARI LUCANI DAL 1985

s.s. 106 - km. 417,500 | 75020 Novasiri (MT)
tel. 0835 877 516 | fax. 0835 505 884
info@caseificioheraclea.com | caseificioheraclea.com

INCONTRO - DIBATTITO: LA CORTE DI APPELLO DI POTENZA "BALUARDO DI LEGALITÀ NEL DIRITTO DELLA LUCANIA AD ESISTERE"

Potenza L'Associazione degli ex Allievi del Liceo Classico "Quinto Orazio Flacco" di Potenza, costituita ad aprile 2010 [continua a pag. 5](#)

SPORT IN SUBBUGLIO A POTENZA DOPO L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE RINALDI ALLA FIGC DI BASILICATA

Potenza Monta lo sdegno: vietato ad altri di candidarsi. Potenza, novembre '16 [continua a pag. 5](#)

L'ECONOMIA DEL VINO

Roma In questo articolo verranno analizzate le principali caratteristiche del settore del vino in Italia ed un focus specifico sulla Basilicata. Come si può vedere dal grafico seguente in cima alla classifica dei consumi di vino si posizionano gli Stati Uniti d'America con oltre 30 [continua a pag. 7](#)

PENSA AL TUO BUSINESS... ALL'UFFICIO CI PENSA COBIZ

Vedi pagina 15

UN REPORT D'ECCEZIONE

Potenza Qualche tempo fa, su Rai 3, è stata trasmessa la puntata di Report dell'impavida Milena Gabanelli sul tema fitalati, i potenti veneni contenuti - in quantità inde [continua a pag. 6](#)

Auguri di Buone Feste da **IL GIRASOLE** CENTRO COMMERCIALE

SENISE • ZONA INDUSTRIALE • tel. 0973 686 800

IN PRIMOPIANO

G. Ferro
continua da pag. 1

a cavallo delle regioni Campania e Basilicata, risultarono, se così si può dire, ancora più dolorose.

La terra tremò a lungo, quella notte: una serie di scosse del nono e decimo grado della scala Mercalli produsse su un'area di ventimila Km2 un devastante effetto: 36 Comuni furono rasi al suolo, 294 rimasero gravemente danneggiati, 312 riportarono danni di consistente entità; 170.000 furono i senza tetto registrati solo dal comune di Napoli, altri 122.000 nell'entroterra campana e lucana persero con la casa anche i ricordi della loro vita.

"Terrificante il bilancio delle vittime, 2630,

quasi incalcolabile quello delle migliaia di feriti. Ma ciò che maggiormente commosse e colpì l'opinione pubblica italiana fu quell'immane tragedia che si era abbattuta con tutto il carico di lutti e privazioni su una popolazione che, secolarmente, scontava una condizione di arretratezza, di oblio, di totale carenza dei più elementari servizi, delle più elementari infrastrutture". Questo ricorda il giornalista Giuliano De Risi nel suo libro-inchiesta il Terremoto, un'esperienza, un esempio.

Le cronache di un'emergenza inizialmente non avvertita dal governo nazionale in tutta la sua vastità è nel ricordo di tutti

marchiata a fuoco con quel titolo della prima pagina • del Mattino di Napoli, Fate Presto.

Sandro Pertini si precipitò in quelle zone testimoniando la vicinanza sentita ed appassionata della intera politica nazionale e dell'intero Paese al dolore della gente dell'Irpinia, della Basilicata e dell'intera Campania.

Mentre la macchina dei soccorritori guidata in maniera impareggiabile da Giuseppe Zamberletti faceva per intero la sua parte, i partiti a livello nazionale si interrogavano sulla qualità delle risposte da dare a quelle popolazioni. Già c'era stato il terremoto del Friuli per il quale la collaborazione intelligente tra partiti locali e nazionali aveva dato ottimi risultati. Il problema, infatti, non erano le risorse da stanziare, quanto piuttosto quello di ottimizzarne l'utilizzo rilanciando quella cooperazione tra poteri democratici che aveva già dato i suoi frutti positivi in Friuli e in seguito nella Valtellina.

Il terremoto dell'Irpinia, battezzato così per via del suo epicentro, poneva, però, alle classi dirigenti locali e nazionali qualche problema in più del terremoto del Friuli e di altre zone del Paese. Questa volta non si trattava solo di ricostruire paesi interamente distrutti dal sisma, ma di cogliere l'occasione per dare risposte attese da quelle regioni da molti decenni. Dalla Basilicata e dalle zone interne della Campania sul

terreno dello sviluppo e da Napoli sul terreno della qualità della vita oltre che, naturalmente, su quello economico. Miseria antica e distruzione sismica, insomma, stavano diventando un intreccio perverso e un nodo scorsoio al collo di quelle popolazioni con il rischio che venissero consumate quelle speranze coltivate per decenni. Il dibattito politico si infiammò e, per merito essenzialmente della Democrazia Cristiana e del P. C. I. che governava a quel tempo la città di Napoli, fu messa in piedi la famosa legge 219 che conteneva azioni di tre tipi:

a. la ricostruzione delle abitazioni distrutte con il recupero di un rapporto servizi-residenze equilibrato e moderno;

b. incentivi finanziari e fiscali per il trasferimento di attività produttive nelle zone interne della Campania ed in Basilicata;

c. un piano di 20 mila alloggi per la città di Napoli afflitta da un indice di affollamento tra i più alti del mondo (10 mila abitanti per Kmq).

Questa triplice azione strutturale era sostenuta da poteri speciali messi in testa ai sindaci e ai presidenti delle giunte regionali e conteneva, sul terreno finanziario, una novità. La legge indicava alcuni obiettivi (ad esempio 20 mila alloggi) ma, non potendo quantificare in quel momento l'onere finanziario, e non avendo nel bilancio pubblico risorse sufficienti, affidava alle

successive finanziarie il compito di stanziare le risorse necessarie anche sulla base di quello che sarebbe stato l'accertamento definitivo dei costi.

Fu così che le forze politiche di maggioranza e di opposizione si obbligarono a finanziare, negli anni successivi, la più grande opera di infrastrutturazione, nella Storia dell'Unità d'Italia, di alcune zone del Mezzogiorno.

Quella triplice azione avviata nella primavera del 1981 ha finito, nel corso di un decennio, per far decollare altre iniziative non direttamente collegate al terremoto, ma che furono favorite dalle politiche ricostruttive e di sviluppo attivate in seguito al sisma del 1980. Quando nel 1988 la Commissione Bilancio del Parlamento preparò un emendamento che obbligava per 5 anni gli enti previdenziali a riservare alle zone della Campania e della Basilicata il 20% dei propri investimenti, le forze politiche furono pronte ad approvarlo. Mille miliardi circa di investimenti immobiliari in quelle due regioni significò molto per lo sviluppo economico e per la vivibilità di quelle popolazioni. Basti pensare che, dalla sera alla mattina, si avviò a Napoli la costruzione dell'attuale centro direzionale che da oltre 15 anni era fermo al palo per mancanza di risorse. Con una domanda pubblica certa, gli imprenditori fecero a gara per costruire ed organizzare, così, un'offerta appetibile.

L'opera di infrastrutturazione della Basilicata avvenuta in quegli anni convinse la Fiat di Cesare Romiti ad organizzare gli investimenti nel polo automobilistico di Melfi. All'epoca Paolo Cirino Pomicino, Ministro del Bilancio, fece con la Fiat un contratto di programma di ben 3 mila miliardi di lire per l'insediamento di Melfi, più un altro contratto di programma per l'indotto delle piccole e medie imprese. Anche in quell'occasione il consenso delle forze politiche e sociali fu altissimo. Due realizzazioni, il centro direzionale di Napoli e il polo Fiat di Melfi, che nulla avevano a che fare con il sisma del novembre del 1980, erano comunque figlie di quella cultura di governo sorta proprio in seguito al terribile terremoto e che aveva fatto propri gli obiettivi di sviluppo economico e di ammodernamento urbano di quelle regioni.

Insomma due benefici effetti a distanza di quella saggia decisione assunta dalla D.C. e dal P.C.I., oltre che dalle altre forze politiche minori, all'indomani di quella immane catastrofe.

Negli anni che seguirono ebbero modo di seguire da Sindaco di Potenza l'intero processo messo in moto dalla legge 219/81.

In quegli anni ho visto l'impegno fattivo e solidale delle classi dirigenti locali e Nazionali, eletti in quelle zone, disposte ad operare all'unisono.

Era nato, [continua a pag. 3](#)

LA COMPAGNIA TEATRALE
I DIALETTALI
presenta

**LA MERECINA
PE' LI SORESCE**

COMMEDIA IN TRE ATTI IN LIBERA TRASPOSIZIONE DI PIA CUSATO, TRATTATA DA UN LAVORO DI ANTONELLA ZUCCHINI

REGIA
PIA CUSATO

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE
INGRESSO ORE 20,30 – SIPARIO ORE 21,00

PERSONAGGI MARIETTA NICOLINA VITA CARMELA RUEL DON MICHELE FRABIA MARIORITA GIANNINO ROCCO ANNINA GERARD	INTERPRETI MICHELA CLAPS ROSA MARIA FERRARA SONIA SICILIANO PIA CUSATO SALVATORE LABRIOLA FABRIZIO CARDONE CINDIA VIKALITTA ANNA LONVILLO ENRICO ROSA GRAZIANO VOLPE GINA OLIVATTO MAURIZIO SCARANO	SUBDIRETTORI: ROSANNA SARLI SONIA SICILIANO LUMI E FONICA: SERVIZIO CON SOCCO DIRETTORE DI SCENA: VITTORIO SORICO ACCREDITATE: COMPAGNIA DELLA BELLEZZA	CONTRATTI: Pony Invest d'altri tempi TRUCCO: CENTRO ESTETICO PARALISA PRESENTATIVE: CHIARA CUSATO
---	--	---	--

evento in collaborazione con
IL ARNO

TEATRO DON BOSCO – POTENZA
PREZZO UNICO €. 10,00

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO A:
AIL : ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE E I LINFOMI - SEZIONE F. PEPE DI POTENZA
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE FAMIGLIE FUORI GIOCO DI POTENZA
ORATORIO SALESIANO DON BOSCO DI POTENZA

PREVENDITA PRESSO: ROMY "LAVORI D'ALTRI TEMPI" - VIALE FIRENZE, 56 - PZ
PER INFO. e PRENOTAZIONI: 338-3595259 fabrizio

**ASSOCIAZIONE
IO... MERITO +**

"Meritocrazia, Giustizia e Legalità"



continua da pag. 2

in modo trasversale, il Partito del Terremoto che, condividendo l'impianto legislativo a Roma, agevolava nelle periferie gli interventi necessari per risolvere le aspettative esistenziali delle popolazioni terremotate.

Ho visto, pure, crescere progressivamente l'astio e la contrapposizione politica nei confronti dei risultati che si stavano ottenendo in tema di infrastrutturazione del territorio e di sviluppo industriale.

Alla fine degli anni '80, come previsto, il clima cambiò per la campagna scandalistica dei maggiori giornali del Nord, in primis la Repubblica. Incertezze politiche e pressioni scandalistiche della stampa dettero vita a quella "Commissione Scalfaro", che fu la culla dell'odio e del livore e che esplose poi con i fatti del '92-'93. Sotto la spinta di Oscar Luigi Scalfaro, diventato nel '92 Presidente della Repubblica, la ricostruzione post-sismica fu processata e dopo 15 anni assolta.

Naturalmente, per onestà intellettuale va detto che nella ricostruzione vi furono fatti ed episodi negativi, in particolare con l'arrivo degli imprenditori del nord che utilizzarono gli incentivi industriali e rapidamente scomparvero. Su questo terreno, questa mia riflessione può essere uno strumento utile per chi ha desiderio di comprendere quale fu la tragedia del terremoto dell'Irpinia e della Basilicata e quale fu la

risposta della politica del tempo che, allora, seppe mettere in cima ai propri interessi il riscatto delle aree meridionali. Sembra che da quel tempo siano passati anni luce se si va a vedere da vicino il lento declino del Paese e quella del Mezzogiorno in particolare. Se in quella circostanza fu possibile per la politica offrire una risposta alta ai bisogni della popolazione della Campania e della Basilicata in larga parte lo si deve a quelle identità culturali che facevano dei partiti dell'epoca delle vere e proprie forze politiche e non solo comitati elettorali o, peggio ancora, organi di potere personale. Nel momento in cui il Mezzogiorno arretra ulteriormente, può risultare utile il riscoprire le radici di quella cultura di governo di solidarietà nazionale, che diede forza con la legge 219/81 alle speranze di una parte delle popolazioni meridionali. Tanto può risultare cosa saggia e lungimirante, e può rappresentare, inoltre, un riferimento per le classi dirigenti future le quali devono anteporre sempre gli interessi primari della Comunità a quelli particolari.

Gaetano Fierro

M. Martino
continua da pag. 1

dell'Avv. Maria Pia Jannibelli, ora disponibili nelle librerie.

Destinato ad un pubblico giovanile ma piacevole lettura per tutti, il romanzo racconta una delicata storia d'amore tra ragazzi nella magica cornice dell'isola di Corfù. La cultura millenaria della Grecia, si

PESCOLANO MITOS Potenza

interseca nella realtà del loro quotidiano e dà vita ad una trama avvincente e sorprendente. Mito e realtà, spazio e tempo si fondono sapientemente, catturando l'attenzione del lettore, in un intreccio che va oltre il mito... oltre la realtà... in cui passioni e sentimenti prendono il sopravvento. L'autrice confessa di avere sempre avuto una fervida immaginazione e di essere stata incoraggiata alla scrittura dal proprio entourage familiare. L'idea del ro-

manzo, racconta, nasce casualmente durante una vacanza proprio a Corfù. Un providenziale tramonto, con i suoi raggi, quasi paralleli all'orizzonte, improvvisamente, illumina, in modo assai particolare, il promontorio di fronte, facendolo sembrare quasi un muro perimetrale di un grandioso edificio...

Siamo in Grecia, in un luogo pieno di incanto e magia, un meraviglioso tramonto di piena estate... così l'immaginazione prende il volo. Il promontorio sembra proprio un Palazzo immenso. In lontananza, le rocce ricordano colonne e archi, i bagliori del sole al tramonto sembrano riflettersi in quelle che potrebbero essere finestre... e se anche gli Dèi andassero in vacanza e avessero deciso di lasciare l'Olimpo e trasferirsi sulla costa greca proprio in quel Palazzo?

Decisamente un luogo ideale per un soggiorno estivo.

Stando lì, così vicini agli umani, potrebbero anche osservarli, studiarli, scoprirne abitudini e svaghi, magari esserne attratti e tentare di avvicinarli. In fondo, la mitologia classica riporta sovente di incontri tra umani e divinità.

La fantasia galoppa, un'idea si fa strada. L'autrice immagina che gli Dèi incrocino sosia umani ai quali potersi sostituire... E' la sorte che tocca a tre Dee dell'Olimpo, Venere, la Dea dell'Amore, Diana, la Dea della Caccia, e Minerva la Dea della Saggezza che, scopriremo, sarà la chiave per la soluzione del complicato intrigo, aiutata dal Dio Vulcano.

Ecco che la storia comincia a prendere forma e, nel suo dipanarsi, prendono forma anche i personaggi affinché possano raccontare la propria storia, rivelando ai lettori un mondo di sentimenti, valori, debolezze ma anche di forza, sacrificio, amore, amicizia e lealtà. La voce narrante non è mai invadente nel raccontare gli eventi e i personaggi restano sempre in primo piano con le loro complesse sfumature. L'ambientazione vivace, i luoghi ben descritti e il ritmo sostenuto consentono al lettore un pieno coinvolgimento nell'azione con una efficace fusione tra scenario fantasy (il Palazzo d'estate degli Dèi) e luoghi reali quali il mare, la spiaggia, le discoteche, la movida di Corfù, le città di Venezia, Barcellona e Matera, descritte realisticamente nei particolari e nel quale si innesta il delicato "cameo" che l'Autrice ha voluto dedicare ai suoi figli, Alberto e Fiammetta che, in una pagina del romanzo, compaiono in una scena di grande tenerezza.

Quattro studenti di un college londinese progettano una vacanza a Corfù, la splendida isola greca. Quattro ragazzi di diversa provenienza geografica e diversa educazione: Venia di Matera, Ruben di Barcellona, Orso toscano e Dijana polacca.

Mentre i primi due sono una coppia serena e spensierata che vivono la loro simpatia con naturalezza, Orso e Dijana vivono una situazione più complicata. Tra di loro una forte attrazione, anzi Orso è completamente invaghi-

to della ragazza ma lei, nata e vissuta a Cracovia in una famiglia molto cattolica, fidanzata con Nicolas, porta con sé un mondo di valori antichi che acquistano una delicatezza e una profondità quasi anacronistici.

La loro storia d'amore appare quasi "stonata" se paragonata alla modernità dei giovani di oggi e alla fretta con cui consumano le proprie vite e i propri sentimenti in un'affannosa, quanto inutile, rincorsa verso modelli di vita irrealizzabili.

L'amore di Orso per Djana è vissuto con rispetto per un mondo di valori distante da lui ma che, per amore della ragazza, cercherà di comprendere e di accettare. E quando la capricciosa Diana, la Dea, invaghita di lui, sostituendosi alla vera Djana assumerà un comportamento sensuale e intraprendente, lui ne resterà affascinato e attratto ma, anche, sconcertato e, alla fine, deluso. E nel massimo della sua confusione, ecco rivelata una verità inimmaginabile, incomprensibile e troppo assurda per essere inventata. Comincerà, così, la disperata ricerca dell'unica persona che potrà aiutarlo a riportare la sua "Djana" nel mondo reale.

I quattro ragazzi partono per Corfù. La loro vacanza inizia sotto i migliori auspici, una terra bellissima, sole, mare, divertimento. Ma ad un tratto, un evento impreveduto, quanto sconvolgente, irrompe nelle loro giovani vite. Un immenso palazzo appare a spezzare la linea dell'orizzonte, ma solo le ragazze riescono a ve-

continua a pag. 4

continua da pag. 3

derlo... perché? Insieme a loro, a condividere la stessa visione solo "la Signora Mina", ospite dello stesso albergo, e nella quale possiamo facilmente riconoscere la stessa autrice, sosia della Dea Minerva che diventerà fondamentale nella risoluzione dell'ingarbugliato intreccio.

Le ragazze, infatti, sono sosie perfette delle Dee Venere e Diana che, incuriosite ed eccitate da questo imprevisto, decidono di sostituirsi alle loro "gemelle mortali" e vivere le loro vite durante il soggiorno dei ragazzi sull'isola. Questo è l'accordo che siglano tra di loro, impegnandosi a non interferire con le vite, le scelte e i destini dei ragazzi. Tuttavia, Diana, credendo di riconoscere nelle sembianze umane di Orso, il suo grande amore perduto, non solo non esita a prendere il posto della sua gemella mortale... ma progetta di tenere il ragazzo per sempre nel suo mondo, utilizzando uno stratagemma.

La narrazione scorre veloce e nell'intricato dipanarsi degli eventi, la sconcertante verità viene rivelata a Ruben e Orso dalla Dea Minerva... da qui gli eventi diventano più serrati. Le certezze dei ragazzi vanno in frantumi e comincia una ricerca affannata e confusa dell'uomo che potrà aiutarli a riportare le ragazze nel mondo reale e che li vedrà protagonisti di un viaggio disperato tra Venezia e Barcellona, dove incroceranno sulla loro strada i maestri vetrai di Murano e il grande Antoni Gaudí con le sue splendide opere,

fino alle scene finali ambientate nella splendida Matera.

Ma non sveliamo di più. Il romanzo fantasy, come lo definisce l'autrice, ha una trama avvincente, ricca di spunti di riflessione e che prende per mano il lettore e lo conduce, attraverso il rincorrersi degli eventi, alla sua conclusione con un finale, forse inaspettato ma coerente alla descrizione dei personaggi e ai loro valori.

Il romanzo, scorrevole e piacevole, regala momenti magici di leggerezza e spensieratezza e spunti per un approfondimento culturale, mai fuori luogo.

Il lettore vive le storie di amore delle due coppie in parallelo con il mondo mitologico che li estranea dalla realtà e li proietta in una dimensione eterea in un mix di modernità e cultura classica che nel mito ha uno dei suoi aspetti più affascinanti.

La fusione della mitologia greca e della realtà moderna rappresenta il nucleo del romanzo, in cui si incastona il significato nascosto, sotteso alla storia d'amore, un messaggio educativo. L'autrice, infatti, sottolinea che "il romanzo è dedicato ai ragazzi e pone in risalto valori che tra i giovani oggi sembrano in disuso, come la fedeltà, la propensione ad essere più riflessivi, meno egoisti e meno superficiali".

Una menzione speciale va alla scelta di ambientare il finale del romanzo a Matera, città

di Venia, dove la città e i "Sassi" vengono descritti nella loro bellezza attraverso lo stupore di Orso, Djiana, Ruben e Nicolas. Tale scelta, come ci dice l'autrice, è stata voluta in quanto, da lucana, ha voluto rendere omaggio a Matera, Capitale Europea della Cultura 2019, e ai suoi "Sassi" anche per una forma di orgoglio e di riscatto campanilistico; dalla definizione, negli anni '50, di "vergogna dell'Italia", oggi rappresenta un modello abitativo sostenibile e comunitario, diventati dal 1993 Patrimonio Mondiale dell'Unesco, come simbolo di civiltà millenarie".

E a testimoniare questo profondo legame con la città, a Matera, verrà presentato ufficialmente, il prossimo 15 dicembre il romanzo "Dee", opera prima di Maria Pia Jannibelli, sotto il Patrocinio di Matera Letteratura (ideatrice, promotrice e organizzatrice del Women Fiction Festival - Rassegna Internazionale di Letteratura Femminile).

Infine, abbiamo chiesto all'autrice se continuerà a scrivere e se ci sarà un "seguito" ma ha glissato sull'argomento, preferendo ricordare lo "stato di grazia" che ha accompagnato la stesura del romanzo e come e quanto sia stato "divertente" scrivere. Vedremo...

Maria Martino

B. Ciminelli
continua da pag. 1

La vittoria dell'imprenditore newyorchese è il trionfo dei redneck, la sublimazione delle mani sporche dei minatori, degli occhi stanchi dei camionisti, delle preoccupazioni davanti ai palazzi di cristallo degli impresari edili degli States. Le carte in tavola sono state ribaltate, la tracotanza con cui Hillary Clinton ha trattato gli elettori statunitensi ha perso. Definire ignobile la spina dorsale di una nazione è un peccato mortale, anche quando i media sono dalla tua parte. Le promesse sessuali di Madonna, le ballate di Bruce Springsteen e gli insulti di De Niro non sono serviti a fermare la scalata di Donald Trump alla Casa Bianca.

Gli occhi dei lavoratori di Brooklyn sono quelli di chi vuole riprendersi tutto, di chi vuole tornare a vivere il sogno americano. Il popolo, democraticamente, ha scelto il rinnovamento, ha scelto di tornare a sperare. Vedere i ragazzi delle università, i figli della borghesia scendere in piazza ed incendiare i manichini con il volto di Trump rappresenta la follia della democrazia. Gridano contro il fascismo, contro il sessismo, contro la discriminazione, trasformandosi in esserini ripugnanti felici solo quando le votazioni fanno il corso che loro avrebbero voluto.

L'ex presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, non ha trovato niente di meglio che dichiarare:

"La vittoria di Trump è uno degli eventi più sconvolgenti da quando c'è il suffragio universale". Detto da chi ha taciuto e gioito, 60 anni fa, davanti ai carri armati sovietici che invadevano Budapest è un commento che strappa un sorriso beffardo. Un esercito di raffinatissime teste pensanti della sinistra al caviale vomita bile, maledicendo addirittura il suffragio universale, con quella bella idea di democrazia secondo cui se leggi Repubblica e voti come loro sei un cittadino degno, mentre se non lo fai sei un populista ignorante che in Italia strizza l'occhio a Salvini, nel passato ha votato Berlusconi e in America sceglie Trump.

Stesso copione sentito durante la vittoria della Brexit; chi ha votato per l'imprenditore repubblicano è un uomo bianco, che non è laureato, di ceto



medio-basso, che non pensa al futuro del proprio Paese. In sostanza bifolchi che mangiano carne rossa, girano con un'arma da fuoco e bevono birra. Praticamente veri uomini. Ma questo alla finanza internazionale non sta bene. A Wall Street non sta bene. Eppure le viscere sono stanche di inginocchiarsi al volere altrui. L'America che ha vinto è quella di Clint

Eastwood, un uomo che ha saputo incarnare il mito americano e raccontare gli anni travagliati di finto razzismo nella pellicola Gran Torino. Quello che salva una giovane asiatica dalle molestie di un gruppo di afroamericani e intima loro: "Avete mai fatto caso che ogni tanto si incrocia qualcuno che non va fatto incazzare? Quello sono io". Quello siamo tutti noi.

Trump metterà al centro del suo interesse la crescita dell'economia reale e del benessere degli americani.

Trump collaborerà con Putin per porre fine alla follia di un Terza guerra mondiale, trasformando la Russia da nemico ad alleato. Trump si impegnerà a porre fine all'immigrazione clandestina e a sconfiggere il terrorismo islamico perché rappresentano

una minaccia al suo Paese. Consoliderà gli Stati nazionali, favorirà il localismo, rivitalizzerà i valori tradizionali che sostanziano la civiltà occidentale. E

tutto questo è invisibile ai sostenitori di Hillary, che intanto si mostra in pubblico di viola vestita in segno di lutto.

Gli statunitensi hanno scelto chi nella vita ha saputo farsi le ossa da solo, costruendosi un avvenire con il sacrificio. Questo avvenimento deve segnare la svolta per l'Europa, perché quando il popolo può esprimersi democraticamente,



sceglie gli uomini veri in un'epoca di quaquaraquà.

Esempi come Vladimir Putin ci stanno insegnando che si può governare amando e servendo il proprio popolo. I tiranni democratici come la Clinton ed Obama hanno fatto il loro tempo, adesso è il momento della concretezza. Questo vuole la gente: la ricreazione è finita.

Beatrice Ciminelli

D. Aicale
continua da pag. 1

su iniziativa di un gruppo di ex alunni di quella storica istituzione scolastica, ha come scopo quello, da un lato, di salvaguardare, riaffermare e diffondere i valori della cultura classica, innegabile fondamento della nostra civiltà; dall'altro, di dibattere ed approfondire le più rilevanti tematiche di carattere socio-politico-economico interessanti la nostra regione nell'attuale momento storico.

In quest'ultima direzione si segnala l'incontro-dibattito organizzato il 28 ottobre 2016 dalla detta Associazione sul tema: "La Corte di Appello di Potenza baluardo di legalità nel diritto della Lucania ad esiste-

re"; incontro svoltosi nell'Aula Consiliare della Provincia di Potenza con la partecipazione, in veste di relatori, dopo i saluti di rito e l'apertura dei lavori ad opera dello scrivente ed una breve introduzione tenuta dal Presidente della Provincia dr. Nicola Valluzzi, del Consigliere della Corte

di Appello di Potenza dr. Pasquale Materi, del Segretario del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza avv. Giovanni Rotondano, del Presidente della 1^ Commissione Consiliare Permanente "Affari Istituzionali" della Regione Basilicata ing. Vito Santarsiero e del Commissario di Forza Italia per la Basilicata on. Giuseppe Moles. Le conclusioni le ha tratte, poi, il Preside emerito del Liceo Classico di Potenza prof. Raffaello Antonio Mecca.

L'iniziativa, che segue il convegno promosso dalla medesima Associazione il 27 maggio 2016 sul mantenimento della nostra identità regionale, seriamente minacciata da un disegno di legge di modifica dell'art. 131 della Costituzione presentato dai parlamentari Morassut e Ranucci e prevedente,

con la riduzione da 20 a 12 del numero delle regioni italiane, lo smembramento della Lucania e la perdita della sua peculiarità storica, politica, socio-economica,



D.ssa Rosa Patrizia Sinesi Pres. C. Appello

culturale e territoriale (ma, va detto, i due temi, quello trattato a maggio e quello, più recente, di ottobre sono strettamente collegati, se non proprio interconnessi, al punto da costituire le due facce della stessa medaglia), è stata in particolare impreziosita dall'autorevole e prestigiosa presenza della neo Presidente della Corte di Appello di Potenza, la dr.ssa Rosa Patrizia Sinesi, la quale, intervenendo nel dibattito susseguito alle



relazioni, si è spesa in un'appassionata difesa, lei pugliese, della lucanità, fino a sostenere che la chiusura della Corte di Appello di Potenza "ci ridurrebbe a un feudo, oltre a smembrare e distruggere l'identità locale", laddove, invece, "la specificità della Basilicata va salvaguardata". Parlando, poco prima, dal tavolo dei relatori, il magistrato dr. Pasquale Materi aveva dal suo

canto dimostrato - con una esposizione molto convincente anche sotto il profilo tecnico - che la soppressione della Corte di Appello di Potenza si risolverebbe in un errore clamoroso, basato su teorie sbagliate, come "il concetto di economia di scala che però non ha niente a che fare con la giustizia".

Lo stesso dr. Materi non ha peraltro mancato di definire "astratti" i criteri individuati dalla cosiddetta "Commissione Vietti" per la revisione della geografia giudiziaria.

Sulla medesima lunghezza d'onda del giudice Materi si è espresso, dopo di lui, l'avv. Giovanni Rotondano in rappresentanza dell'Ordine forense, giungendo ad affermare che "La soppressione della Corte di Appello sarebbe l'inizio della fine, perché altri uffici, anche giudiziari, verrebbero soppressi come conse-

guenza a tale scelta". Quando è stata la volta della politica, anch'essa ha dimostrato, attraverso gli apprezzati interventi del consigliere regionale ing. Vito Santarsiero e dell'on. Giuseppe Moles, di aver ben compreso la preoccupazione per il pericolo di perdere la Corte di Appello e di vedere la Basilicata "scomparire". A parere di entrambi, i partiti dovrebbero per-

tanto prendere in serio e responsabile esame la questione per sventare qualsiasi ipotesi o tentativo di "soppressione" o "accorpamento" dell'importante istituzione giudiziaria, anche al fine di evitare il ripetersi della vicenda relativa al Tribunale di Melfi, il cui trasferimento a Potenza, come del resto avevano anticipato poco prima sia Materi che Rotondano, si è già rivelato un fallimento.

Ha tratto quindi le conclusioni del dibattito il prof. Raffaello Mecca, che ha cominciato col definire "un fatto unico" la presenza della dr.ssa Sinisi all'incontro-dibattito.

Ha poi aggiunto: "La via è questa, ed è l'alleanza della società civile e dei vertici delle istituzioni statali per il conseguimento del bene comune. Le istituzioni finora hanno taciuto per conformismo colpevole ma l'usurpazione dei nostri diritti ha trovato complice anche la società. Così come Matera che non cospira alla difesa dei diritti della Basilicata se non per voler la prima posizione. Anche la Chiesa di Basilicata su questo argomento non si fa sentire". Ha continuato ancora il prof. Mecca: "Non si vuole che la Basilicata esista: ma questo è un sacrilegio contro la storia e il bene comune, così come sarebbe un omicidio sopprimere l'identità culturale dell'Umbria. Vale lo stesso per la Basilicata: Si comincia dal più piccolo e alla fine resta solo il Leviatano. Occorre in questa battaglia - ha infine concluso, citando don Sturzo - arruolare gli spiriti liberi e forti".

Donato Aicale

P. Gentile
continua da pag. 1

L'antefatto.

Carlo Maglia, uomo di sport lineare ed onesto, ex presidente di lungo corso del settore giovanile e scolastico della Federcalcio lucana, in vista delle elezioni per il rinnovo degli organi regionali del Comitato lucano della Figc, invia una circostanziata lettera al presidente nazionale della Federcalcio Carlo Tavecchio, per conoscenza, ai presidenti del Coni e della Lega Nazionale Dilettanti, nonché alla Procura Federale, evidenziando il fatto che, in mancanza della data delle elezioni innanzi citate e delle società aventi diritto al voto, alcuni consiglieri in carica, autonomamente e per conto del presidente uscente Pietro Rinaldi, "chiedono ai presidenti di società di sottoscrivere la candidatura per l'elezione del nuovo presidente, tanto - dicono - non vi sono altre liste concorrenti." "Invece - sottolinea Maglia - c'è almeno un'altra lista ed è la nostra che, in linea con i principi di democrazia e lealtà, attende la pubblicazione della data delle elezioni e delle relative norme." Un "gioco" quello messo in atto dalla "squadra Rinaldi" che interessa poco o niente al presidente Tavecchio, che, non risponde a Maglia! Intanto, in data 22 ottobre scorso, il Comitato lucano della Figc informa di aver preso atto della decisione assunta dalla Lega Nazionale Dilettanti, di avviare il percorso elettorale, con relative modifiche, per le elezioni inerenti al quadriennio 2016-2020. C'è da dire che le modi-

continua a pag. 6

BOLOGNA

CAFFE' DEGLI ARTISTI, Via Castiglione 47/2;



**SASA GROUP
CASTENASO (BO)**

Pizza SaSa, Via Tosarelli, 88;

GRANAROLO (BO)

PIZZERIA "ZIO TOTO", Via san Donato 77/A;

MEDICINA (BO)

PIZZA "SA SA", Via Aurelio Saffi 90;



continua da pag. 5

ficche alle norme elettorali sono state comunicate dalla Lega Nazionale Dilettanti il 4 novembre 2016 e che, nella stessa data, l'uscente presidente del Comitato regionale lucano decide di indire le elezioni per il rinnovo dell'organismo in data 15 novembre: una circostanza che la dice lunga sulla strategia di avvantaggiarsi su candidati di probabili altre liste.

E così, il 15 novembre 2016 si va alle urne: vince Rinaldi, al quarto mandato consecutivo, dopo avere esplicito, nei dodici anni precedenti, un'attività discutibile basata su di una "banale routine", se si pensa, tanto per fare un esempio, che la città di Potenza non presenta tuttora alcun campo di gioco sintetico, mentre, oggi, si sbandiera ai quattro venti un dettagliato progetto promesso nel lontano 2008. Si diceva della riconferma di Rinaldi alla presidenza del Colucano: una vittoria di Pirro perché alta è la percentuale di società che si sono astenute dal voto e che, particolare importante, i voti assegnati agli otto consiglieri del neo Comitato non sono stati comunicati. Ha vinto, dunque, la superficialità che evidenzia il mancato senso di responsabilità e di scorrettezza che coinvolge anche il presidente nazionale Tavecchio, oggi più che mai nel mirino della critica. Sul quotidiano "Avvenire" si legge: "... sulla sponsorizzazione delle nazionali italiane di calcio da parte di uno dei big di Azzardopoli Tavecchio, ha avuto la spudoratezza di vantare

la "legalità" dell'intesa voluta e realizzata con una multinazionale delle scommesse e delle slot machine, che offende il calcio, il gioco più amato dagli italiani e di grande valenza sociale." "Questa vergogna - sottolinea "Avvenire" - deve finire." Nel mentre un altro giornale la "Verità" diretto da Del Pietro, tiene a sottolineare che "il presidente Tavecchio ha problemi per: a) i campi in erba sintetica; b) il settore delle assicurazioni sugli infortuni riportati dai calciatori; c) i palloni Molten che, a quanto pare sono stati regalati dall'azienda e poi utilizzati da Tavecchio che li ha fatti pagare alle nostre società di calcio."

Pino Gentile

T. Volini
continua da pag. 1

scrivibile e pressoché ignorata - nella plastica. Consapevole dello shock che le tematiche trattate avrebbero avuto sugli spettatori, la giornalista quasi si scusava per questo. O meglio li preavvisava. E dire che le informazioni sul tema sono chiaramente pubblicate sul sito del Ministero della Salute, col titolo "Difendiamo i nostri bambini". Il problema è che restano lì, se nessuno va appositamente a cercarle.

Peraltra da tempo se ne parla su internet, su pubblicazioni, libri e media seri, come l'encomiabile canale 23 della Rai (Rai5), ma dubito che sia seguito come meriterebbe: in quella fascia oraria (ore 14-15-16), c'è il pieno di telegiornali e rubriche d'intrattenimento altamente distrattivo, quelle del chiacchiericcio per intenderci, del

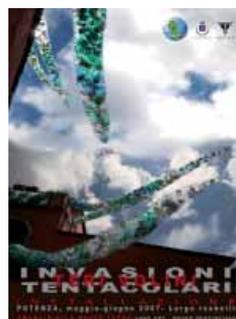
"come tagliarsi i capelli all'ultima moda o decorare le unghie, o in cui proliferano quiz per vincere premi in danaro, gare culinarie cucina, e simili. Perché mai il povero cittadino dovrebbe seguire trasmissioni di qualità, dirette alla conoscenza e salvaguardia dell'ambiente, e acquisire, insieme a un Nuovo Stile, informazioni che possono salvargli la salute e la vita stessa, evitando gravi patologie e un futuro incerto a noi e alle prossime generazioni? Molto meglio distrarsi, mentre trangugia un pranzo sostanzioso e spesso deleterio! La salvaguardia dell'ambiente: Invasioni Tentacolari

Personalmente, seguo da anni queste apprezzabili trasmissioni, quasi tutte della BBC o comunque di produzione e ricerca europea, per cui già sapevo degli ftalati. E dei loro danni! Approfondendo l'argomento, avevo scritto poi un articolo, "La paperella assassina" per la Grande Lucania di agosto/settembre 2015, postato anche su blog <http://terivolini.blogspot.it/2015/11/la-paperella-assassina-articolo.html>

Dal momento che ho scelto di fare arte in difesa del pianeta, nel 2007 realizzai un'Opera gigantesca, installata nel centro di Potenza, che mostrava con estrema chiarezza il rischio spaventoso derivante da un uso sconsigliato dei materiali da noi stessi prodotti e in quel caso, dell'onnipresente plastica, che, se non tenuta a bada, sia in fase d'uso che di smaltimento - può seriamente divorarci. Nell'opera

Invasioni Tentacolari. era stata invitata - a fatica - la cittadinanza - e il quartiere dove abito - ma la parte realmente attiva furono gli allievi di due scuole di Potenza, coinvolte pienamente - per mesi - in una forte azione didattica e nella realizzazione dell'Installazione. <http://www.terivolini.it/html/invasionitentacolari.htm>

Onnipresenza
Mi fa specie che, quasi 10 anni dopo, ancora non siamo in grado



di capire i rischi associati ad un materiale considerato utile e considerato "neutro". Purtroppo così non è, si tratta di un prodotto chimico, trattato con tutta una serie di altri prodotti chimici altamente tossici, gli Ftalati, che ne rendono l'uso assai rischioso. Tra di essi è il Bisfenolo A ad essere il più temibile, data anche la sua estrema persistenza nel corpo e nell'ambiente. In sigla BPA, viene usato tra l'altro nelle bottiglie di plastica e nei rivestimenti dei cibi, è presente anche nei prodotti per la cura e l'igiene personale. Il più usato tra i composti è il DPB, plastificante per smalti e prodotti per capelli, solvente per profumi; quindi vernici per unghie e vaporizzatori per capelli. Il loro potere tossicologico è stato testato, rilevata la possibilità di aborti, malformazioni conge-

nite, anomalie/deformazioni ossee e labbro leporino; effetti dannosi sul sistema riproduttore maschile (diminuzione del numero degli spermatozoi, atrofia testicolare etc.).

Silenzio generale
Questo solo per citare qualche esempio, ma se ci addentriamo in questa giungla venefica, c'è da mettersi le mani nei capelli, soprattutto nell'ambito - a torto considerato intoccabile - dei prodotti per l'infanzia, o in quello che attiene ai contenitori per alimenti, che si usano ormai dappertutto, quotidianamente. Nella trasmissione si evidenziava come le istituzioni preposte, pur conoscendo da tempo il pericolo, non attivino con urgenza interventi legislativi socialmente protettivi, o lo fanno col contagocce. Ignorano o dicono d'ignorare. Fra l'altro altro Report sottolineava la gravità del silenzio generale che circonda la situazione. Indoviniamo il perché? Forse il potere delle industrie multinazionali - produttrici dei prodotti incriminati - è così grande, da influire



pesantemente sia sulla mancata informazione che sulla lentezza o mancanza di provvedimenti?

Consumatori attivi
I pericolosissimi veleni - Report documentava - sono talmente pervasivi

e persistenti nel tempo, che se ne trovano tracce nel corpo di esseri umani e animali piante, acqua, cibo, terreno, etc., persino sui luoghi più impensati, come le più alte montagne della terra, e anche al Polo Nord. Quindi, cara, generosa e professionale Gabanelli, altro che scusarti, dovresti ricevere un premio per quello che fai, se non fossimo nel mondo alla rovescia dove gli interessi enormi delle multinazionali che producono tutto quello che ci fa male sono prevaricanti e prevalenti. E allora? L'unica possibilità di salvezza - ove ancora riuscissimo ma soprattutto SE ci decidessimo a farlo - è di essere molto informati per fare le nostre scelte di consumatori attivi. Solo operando cambiamenti radicali nelle nostre abitudini, evitando l'acquisto di prodotti che non corrispondono a dei precisi parametri di sicurezza e salubrità, potremo costringere le ditte produttrici - sorde a tutto tranne che ai loro interessi economici - a cambiare anche i loro.

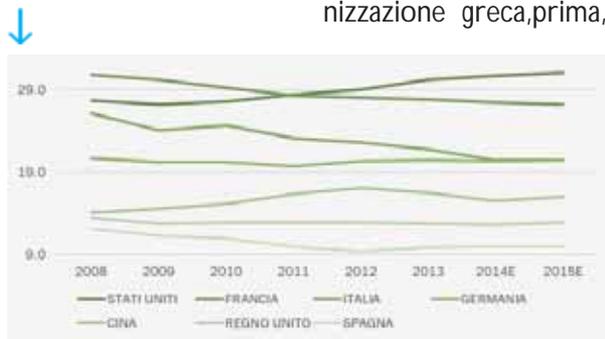
Un po' come sta succedendo con l'olio di palma, per intenderci, ma quello è solo la punta dell'iceberg di una situazione oltremodo complessa e dalle mille ambigue sfaccettature. Se non lo facciamo vuol dire che, follemente, siamo noi i colpevoli del nostro stesso danno.

Teri Volini

G. N. De Vito
continua da pag. 1

milioni di ettolitri di vino all'anno, unico Paese tra quelli analizzati che mostra una moderata crescita dei consumi nel periodo considerato. In particolare i consumi di vino USA nel 2011 superano la Francia (27 HL/M); mentre l'Italia (20 HL/M) occupa il terzo posto raggiunta dalla Germania nel 2014. Gli altri Paesi analizzati mantengono stabili i consumi di vino intorno ai 15 milioni di ettolitri per anno. Le fonti utilizzate in questo articolo fanno riferimento alle statistiche pubblicate da OIV e dall'Istat.

Figura 1 – Evoluzione consumi di vino (HL/M)



Fonte: OIV
Per quanto attiene ai consumi pro-capite, si evidenzia che la Francia, secondo nostre stime, è il primo Paese al mondo con un consumo individuale nel 2015 di circa 44 litri all'anno (-14% rispetto al 2007), seguita dall'Italia con un consumo di vino pro-capite annuo di circa 30 litri, con una marcata diminuzione rispetto al 2007 di circa il 30%. La Svizzera con un consumo di vino pro-capite nel 2015 di circa 38 litri ha superato da qualche anno l'Italia.

Tabella 1 – Evoluzione produzione di vino (HL/M)

Fonte: OIV
Passando all'analisi della

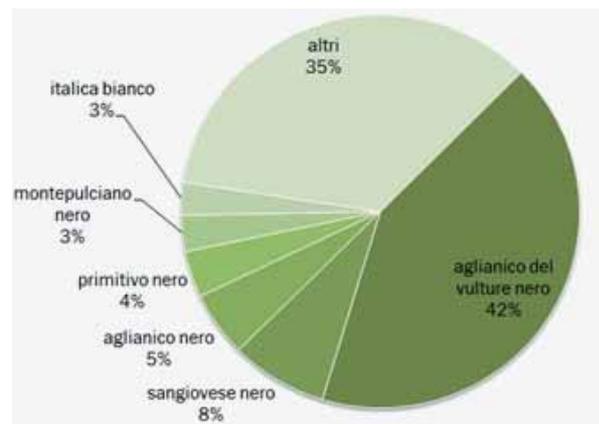
produzione, il nostro Paese assume la prima posizione, mostrando nel 2015 una forte crescita con 48,9 milioni di ettolitri di vino prodotto in un anno. Si noti, dalla tabella 1, che la leadership del mercato è un gioco a due tra Italia e Francia, mentre la Spagna detiene stabilmente il terzo posto nella classifica mondiale. La coltivazione della vite in Basilicata ha origini antichissime: si fa riferimento agli Enotri (antica popolazione dell'Italia preromana stanziatasi attorno al XV secolo a.c. in Campania, Calabria e Basilicata) e ai Lucani che popolarono la nostra Regione nel V secolo a.c. Con la colonizzazione greca, prima,

e con i romani, dopo, il vino Aglianico del Vulture veniva celebrato da Plinio e da Orazio, quest'ultimo nato proprio a Venosa, terra del Vulture.

Oggi i vini lucani sono apprezzati in tutto il mondo e l'Aglianico del Vulture risulta ben posizionato nelle principali classifiche del settore. Negli ultimi anni, benché si sia assistito ad una graduale contra-

zione delle superfici vitate e del numero delle aziende si è registrato un notevole miglioramento qualitativo delle produzioni.

Figura 2 – Distribuzione dell'area coltivata a vino per tipologia di vitigno in Basilicata



Fonte: Censimento Istat 2010, "I numeri del vino".

Come si evidenzia nella figura 2, in Basilicata vi è una netta prevalenza dell'Aglianico del Vulture nero (42% dei vitigni). La Doc "Aglianico del Vulture", riconosciuta nel 1971, si realizza in un territorio che comprende 15 comuni a nord-est della regione. Quest'area è caratterizzata dalla presenza della catena montuosa vulcanica del Vulture (1300 m. s.l.m.) riccadi castagneti, uliveti e vigneti. Sulla catena del Vulture, formata da sette cime, si è formato all'epoca della fondazione di Cuma (sito archeologico localizzato nell'area vulcanica dei Campi Flegrei) il vitigno Aglianico,

chiara origine greca, posto che il nome originario era "Ellenico" per arrivare ad "Aglianico", passando per "Ellanico" ed "Allanico".

Ma non solo Aglianico. Posizionandoci sulla destra del fiume Agri e procedendo verso il Parco Nazionale

del Pollino, incontriamo comuni di Roccanova, Castronuovo di Sant'Andrea e Santarcangelo dove si produce il "Grottino di Roccanova", vino che ha ottenuto il riconoscimento a IGT nel 2000. Il Grottino è prodotto e conservato in caratteristiche grotte scavate nella roccia arenaria e localizzate nel centro storico di Roccanova, da cui il nome "Grottino".

A giusta chiusura di questo breve articolo si richiama una citazione di Platone con cui il presidente del Consiglio regionale della Basilicata Francesco Mollica ha concluso il suo intervento al convegno internazionale di studio dal titolo "In vino civilitas - Vite e vino dall'antichità all'età moderna - Percorsi interdisciplinari di studio e di ricerca", che si è svolto a Potenza, lo scorso 12 ottobre presso la sede dell'Unibas (...). Il vino per l'uomo è come l'acqua per le piante, che in giusta dose le fa stare bene erette (...). Il Pre-

sidente Mollica, in particolare, mette in evidenza lo stretto legame tra vino e territorio e il correlato e continuo progresso qualitativo che ha permesso ai vini lucani di ottenere la denominazione di origine e di conquistare pubblico e critica. Il vino, insieme ai prodotti tipici e tradizionali della Basilicata, è parte integrante e distintiva del patrimonio culturale della nostra terra e delle nostre genti (...).

Giovanni Nicola De Vito

L' AMALFITANA RITA ANGELINA DI PINO, PITTRICE E POETESSA

Benevento Originaria di Amalfi, Rita Angelina Dipino (nella foto) ha vissuto per anni nella medievale Castellabate (SA). Fin da bambina ha manifestato spiccate doti per l'arte. Efficace e determinato è stato l'insegnamento di suo padre Giuseppe (artista pittore), autore di opere sacre. Abilitata all'insegnamento di disegno, Dipino è stata allieva del Maestro Domenico Spinosa, docente dell'Accademia di Belle Arti di Napoli. Rita Dipino nel 1996 ha coronato la sua prima mostra proprio ad Amalfi. Nel 1976 emerge anche nel campo della poesia, ottenendo importanti riconoscimenti dalla critica e dal pubblico. Tra i premi più significativi ricordiamo la Seconda Edizione del Premio "Oscar d'oro" (1972) presso il Maschio Angioino di Napoli; "Montparnasse" e "Parigi" (1978); il Premio Internazionale "Italia-Spagna d'oro" a Madrid (1985);

Medaglia d'oro e Titolo Accademico con iscrizione all'Albo d'oro a Salsomaggiore Terme (1978); premiata al 12° Festival Internazionale d'Arte Contemporanea a Sanremo (2004) e tanti altri premi. Le sue poesie sono state tradotte in inglese, tedesco, russo, spagnolo e francese. Fortunè Icardò, candidato al Premio Nobel in Francia, ha scritto di lei: «Dal suo belvedere meraviglioso di Castellabate (SA), tra il panorama aereo della costiera cilentana e l'infinità del cielo variabile la giovane e rinomata pittrice può disporre di varie sorgenti di ispirazione, talvolta le sue prime opere nel classicismo dei paesaggi, ma in modo, e nel simbolismo è un'arte astratta fascinante, bene inculcata dal Maestro Domenico



Spinosa. Artista di alta coscienza professionale in quanto cura, con la sua maestria, taccuini di schizzi per ottenere sempre meglio». La prof.ssa Ivana Maiuri, in un suo commovente intervento, ha dichiarato: «Cara Rita, lavori in silenzio ed in silenzio sacrifici il tuo più bel tempo. Hai la virtù di saper parlare con tutti gli esseri del creato ed anche con le cose che non hanno un'anima... Il tuo talento è sorprendente come il tuo genio, ma il sacrificio ti rende umile, buona e

continua da pag. 7

meravigliosa di fronte a tutti noi che ti stimiamo...>>.

Luigi D' Alessio ha evidenziato che <<Entrare nella psiche artistica di Rita Angelina Dipino è come entrare in un paradiso di isole sconosciute, dove i profumi, la perle e gli incanti dei colori ci fanno scoprire nuove realtà a cui attingere teologie di pensieri e carmi celesti>>.

A Dipino vanno le nostre felicitazioni e tanti auguri per una sempre più lusinghiera fortuna.



Vincenzo Maio

ULTIMI CORI PER LA TERRA PROMESSA

In questo secondo numero dello spazio dedicato ai poeti lucani, o che abbiano dedicato qualcosa alla Lucania, pubblichiamo tre poesie: "Fecondasti dolcissime speranze" di Nuccia Castellaneta, "Laurenzana" di Michele Parrella (Laurenzana, 1929 - Roma, 1996) e "Potenza è la vita" di Vito Riviello (Potenza, 1933 - Roma, 2009).

La prima è un inedito di una poetessa di Policoro, alla quale auguriamo di continuare con la stessa sensibilità con cui si esprime in questa poesia, della quale va apprezzata soprattutto la capacità di trovare in ogni sofferenza, in ogni dolore, "una gran pace".

Le altre sono di due giganti della cultura lucana, che non hanno bisogno di presentazione,

e che pubblichiamo per fare un regalo ai lettori della Grande Lucania.

In "Laurenzana" il Poeta, lungi dall'incentrare il suo canto sulla pur sempre rispettabile nostalgia per il paese natio, dove comunque ritornerà, narra del suo aver spaziato per tutta la Lucania, l'Italia e l'Europa, aprendosi all'umanità intera e al mondo che, visto con gli occhi di chi ha radici profonde, non fa paura, è "azzurro come il Volturino".

In "Potenza è la vita" il Poeta tratteggia con pochi ma efficaci "quadri" lo scorrere della vita in quello che fu il centro storico di Potenza, dove tutto era vissuto nella giusta misura e i contrasti erano pallidi. Ne viene fuori il ritratto di una Città serena, dove tutto si svolgeva, e per certi versi si svolge ancora, nel rispetto dell'altro.

"Fecondasti dolcissime speranze"

Fecondasti dolcissime speranze per farne a un tratto dolorosi aborti di felicità lungamente mia nelle rare evasioni del sogno.

Lo so, lo sento che il tuo cuore più non si dilata verso il mio.

Molto ti devo e ti dovrò.

Foriero di gran pace è oggi il mio dolore.

"Laurenzana"

Qui sono nato.

Qui ritornerò.

Ma come un aquilone ho attraversato il Serrapotamo,

la Camastra, il Basento.

Come un aquilone ho attraversato gli Alburni, il Tanagro,

il Sele, gli acquedotti, il Tevere.

Come un aquilone sono passato sull'Appennino, la valle dei padani, il Brennero.

E al mattino, simile a un aquilone dal filo infinito, ho sorvolato l'Europa, azzurra, come il Volturino.

"Potenza è la vita"

Potenza è la vita.

La scala ci affatica ci riposiamo sulla piazza.

San Luca e Portasalza si facevano la lotta.

La piazza li ha conciliati, le fanciulle di sera sulle porte

e da una parte era lo zingaro

dall'altra il carabiniere.

Potenza è la morte.

Passa il morto coi parenti in delirio

la nostra sorte fermata dal pianto nella piazza.

Mia città di pallidi contrasti

così come il sole si oppone alla luna

per un tramonto camagnolo.



Francolando Marano

LE TRUFFE A DANNO DEGLI ANZIANI UN FENOMENO CHE SFRUTTA LA MAGGIORE VULNERABILITÀ DI CHI È PIÙ DEBOLE E SOLO

Ormai da tempo che gli organidi informazione riportano sempre più frequentemente notizie concernenti l'odioso fenomeno delle truffe agli



anziani. Il vile comportamento dei "truffatori" di solito si concretizza:

- nell'individuare preventivamente le potenziali vittime, generalmente persone anziane sole, deboli dal punto di vista psicologico e, pertanto, non in condizioni di difendersi;

- nel raccogliere, allo scopo, notizie sul loro conto nei luoghi di interesse, per poi utilizzarle nel condurre l'approccio truffaldino;

- nel presentarsi come "appartenenti" alle Forze di Polizia o anche ad altri Enti (tecnici del gas, dell'Enel, delle Poste, delle Agenzie delle Entrate, etc...) e, in alcuni casi, come Avvocati e Funzionari di Enti Pubblici;

- simulando "emergenze" con coinvolgimento di congiunti degli anziani (es. incidenti stradali), per le quali assicurano interventi risolutivi previa consegna di adeguate somme di denaro, assolutamente necessario per le relative spese. I soggetti in questione, abilissimi nel proporsi e bene organizzati dal punto di vista operativo, spesso riescono con tali comportamenti a sottrarre, alle povere vittime, non in grado di valutare o di reagire, diverse migliaia di euro, o anche oggetti preziosi, con un danno incalcolabile non tanto e non solo sul piano patrimoniale, quanto su quello morale, affettivo e psicologico. Si tratta infatti di furfanti che non esitano a esercitare

vere aggressioni psicologiche nei confronti di soggetti deboli, di fare leva sui loro affetti, o di violarne la privacy in casa, di incutere timori e usare

talvolta violenze pur di sottrarre i pochi risparmi di una vita, spesso condotta in solitudine. La tecnica è, in sintesi, quella dell'uso di "artifici e raggiri" utilizzata con la consapevole certezza che il povero anziano scelto come vittima non avrà nessuna capacità, né possibilità di evitare di cadere nella trappola, né di reagire. A fronte del rilevante danno sociale prodotto dal reato che prevede, però, come pena risibili sanzioni che risultano del tutto inadeguate per consentire alle Forze di Polizia ed ai Magistrati di intervenire con efficacia. Puntualmente, infatti, i soggetti responsabili, sebbene più volte arrestati o denunciati, non restano in carcere, e, pertanto, continuano imperterriti a colpire le povere vittime. L'Emilia Romagna è una delle regioni più esposte, con un'evidente azione di pendolarismo dei malviventi in questione che, peraltro con intelligenza deviata, hanno scelto non a caso un'attività criminosa che, con il minimo rischio, consente loro di realizzare facili proventi illeciti. A fronte di tale gravissima situazione, destinata a peggiorare, le Forze dell'Ordine, hanno avviato un'intensa e capillare attività di prevenzione, con la collaborazione dei Parroci. L'importante iniziativa, particolarmente curata sta dando buoni risultati. Certamente è utile parlare sempre

più del fenomeno anche con i ragazzi nelle scuole - o con la collaborazione degli organi di informazione. È evidente che i Familiari devono fare la loro parte, dando il necessario sostegno ai congiunti esposti ed evitando che tengano denaro in casa. Per comprendere meglio il delicato problema occorre immaginare che ad essere colpito da così vili aggressioni possa essere prima o poi anche un nostro congiunto. Allora, forse, tutti capiremo che c'è un grave fenomeno da risolvere. Alla solitudine di tanti anziani non si può unire l'amezza del raggio!

Mauro G. A.



Vendo...

Giulia 1300 Super Anno 1974 Km 45.000 originali con libretto e foglio complementare con targa e libretto di manutenzione originali

€ 7.800

TRATTABILI

* La parte meccanica è perfetta, la verniciatura esterna è da rinfrescare

Cell. 338.30.10.953



L. R. Tauro
continua da pag. 1

meritano le più approfondite ed urgenti riflessioni, non solo della politica, ma di tutte le istituzioni, pubbliche e private territoriali. Possiamo sbilanciarci senza cadere nell'allarmismo o nella sterile retorica oppositiva e dire che dei 131 nostri comuni quelli che non soffrono in fatto di moneta potrebbero essere sì e no una decina, in particolare in questo momento storico, alcuni della val d'Agri, grazie alle ripetute disponibilità derivanti dalla royalties. Tutti gli altri comuni arrancano. Alcuni in modo drammatico, altri un po' meno. Tutti comunque necessitati di aiuto. Ora e non domani. Se vogliamo che i servizi ai cittadini non subiscano crolli (come la mensa scolastica, lo scuolabus, la raccolta dei rifiuti urbani, il mantenimento del verde pubblico, la sistemazione delle strade cittadine, et cetera), oppure subire pesanti manovre di aumento delle tasse locali, bisogna intervenire con immediatezza, ed una volta per sempre, per eliminare definitivamente il bubbone dei debiti pregressi. Alcune sono le vie percorribili in termini realistici, secondo il nostro modesto parere. Esclusa la possibilità che sia il governo nazionale a farlo (anche perché gran parte della responsabilità della situazione dei comuni è proprio dovuta alla riduzione dei trasferimenti erariali, in particolare modo degli ultimi cinque anni, a partire dal governo del senatore a vita Monti, prostratosi al diktat diabolico dell'UE), e dunque impossibile al momento

un suo ripensamento, atteso anche che le casse nazionali stanno peggio di quel che vuol far credere l'ex Sindaco di Firenze, che in fatto di frottole è il numero uno al mondo, vediamo altre strade. Una di queste potrebbe essere quella dell'intervento diretto della Regione Basilicata, che utilizzerebbe almeno il 50 per cento dei ricavi annuali delle concessioni petrolifere, per predisporre un piano straordinario di risanamento finanziario a favore dei comuni, che dovrebbero certificare a loro volta sino all'ultimo centesimo di euro i debiti verso fornitori, imprese ed altri enti pubblici. Intervento che dovrebbe avere la durata trentennale, e con restituzione da parte delle amministrazioni comunali di quanto ottenuto, a tasso zero. Così che i fornitori, le imprese ed enti pubblici verrebbero ristorati, e, giustamente, dopo lunghi periodi, dei loro averi. I comuni alleggeriti del macigno dei debiti pregressi (che si trascinano anche da decenni), e che blocca ogni iniziativa. La stessa Regione Basilicata, infine, che riceve quanto elargito, perché possa ritornare poi a ri-utilizzare i fondi prestati. Il presidente dell'Anci di Basilicata, Salvatore Adduce, a proposito di questa drammatica situazione dei comuni lucani parla di innovazione e creatività per farli uscire dal gioco della debitoria locale. Noi oggi lanciamo un'idea, che può essere anche creativa ed innovativa. Altre non ne vediamo, pena il blocco totale ed il commissariamento, epocale, con funzionari prefettizi, facenti funzioni di sin-

daco, in più di 100 comuni delle nostre lande. Insomma, fatti concreti e non spese regionali clientelari ed effimere. A voi il rilancio.

Leonardo Rocco Tauro

L'AGRICOLTURA E L'ALLEVAMENTO AI TEMPI DELLA CRISI.

La Coldiretti Basilicata denuncia gli effetti devastanti della deflazione nelle campagne dove le quotazioni riconosciute agli agricoltori rispetto allo scorso anno sono crollate per il grano del 26%, per le uova del 19% e del 18% per gli ortaggi.

A sottolineare ciò è stato il presidente Coldiretti Basilicata, Piergiorgio Quarto, affermando: "L'andamento dell'inflazione, a ottobre, ha visto l'Italia tornare in deflazione con un conseguente ribasso dei prezzi degli alimentari freschi. Segnali negativi anche per gli allevamenti con le situazioni più pesanti che vanno dalle carni di pollo (-9%) a quella di coniglio (-11%). A rischio c'è il futuro di prodotti emblema del Made in Italy ed un sistema produttivo sostenibile che garantisce reddito e lavoro a centinaia di migliaia di famiglie, difendendo il territorio nazionale dal degrado e dalla desertificazione". Una situazione che genera gravi conseguenze: "Oggi gli agricoltori - precisa Francesco Manzari, direttore Coldiretti Basilicata - devono vendere più di tre litri di latte per bersi un caffè o quindici chili di grano per comprarne uno di pane. La produzione di latte e di carne -

conclude Manzari - subisce la pressione delle distorsioni di filiera e del flusso delle importazioni selvagge che fanno concorrenza sleale alla produzione nazionale, perché vengono spacciati come Made in Italy per la mancanza di indicazione chiara sull'origine in etichetta".



Mariangela Dilorenzo

IL TRIONFO DI TRUMP

Donald Trump è il 45esimo presidente degli Stati Uniti. Al contrario di tutti i pronostici e senza aver ricevuto alcun sostegno dagli organi di informazione, né dai capi di Stato esteri, il tycoon newyorchese è riuscito ad arrivare alla Casa Bianca battendo la sfidante Hilary Clinton. Trump non ha vinto solo contro Clinton e i democratici, ma soprattutto contro tutte le istituzioni che non lo amano né a sinistra né a destra, a cominciare proprio dal partito che lo ha candidato alla Casa Bianca. Molti big repubblicani si sono defilati nelle ultime settimane di campagna, lasciando il tycoon in completa solitudine e, forse involontariamente, rafforzando la sua alterità dal sistema politico agli occhi dell'elettorato. L'elezione del 45° presidente degli Stati Uniti si è tenuta durante la giornata di martedì 8 novembre 2016, con orari e

modalità differenti da stato a stato. Nelle settimane precedenti gli elettori avevano già avuto l'opportunità di votare presso appositi seggi o anche per corrispondenza; nella maggior parte degli stati questi primi voti, che nelle elezioni più recenti sono divenuti un numero consistente, sono stati scrutinati dopo il termine delle votazioni. Intorno alle 2:30 del 9 novembre, a scrutini in via di ultimazione, Donald Trump inizia ad essere indicato dai media come Presidente eletto, avendo raggiunto la maggioranza assoluta dei 538 grandi elettori che compongono il Collegio elettorale degli Stati Uniti d'America. A livello nazionale, Hillary Clinton è invece data vincente nel voto popolare con circa 700 mila preferenze di vantaggio. Si tratta della quinta volta in cui il candidato che ottiene la presidenza non corrisponde al più votato su base nazionale. La vittoria di Trump è stata annunciata con stupore dai media, avendo smentito sia le previsioni della vigilia sia le prime indicazioni che facevano presagire un aumento dell'affluenza tra le minoranze e una più netta affermazione della candidata democratica tra le donne, entrambe previsioni rivelatesi infondate durante la lunga notte di scrutini. I due principali candidati, Hillary Clinton e Donald Trump, si contraddistinguono per le radicali differenze sia di programmazione politica sia di stile. Clinton, con una lunga carriera politica alle spalle, si propone

infatti come una candidata moderata e d'esperienza, mentre Trump rappresentava di fatto un candidato anti-sistema e senza un'esperienza diretta in politica la cui nomination repubblicana provocò spaccature all'interno dello stesso partito con cui scelse di candidarsi. Riguardo ai programmi politici, in tema di immigrazione Clinton adottò una posizione più moderata, sostenendo nuovi percorsi che portassero alla cittadinanza per gli irregolari già presenti da tempo negli USA; Trump propose invece una deportazione di tutti i clandestini e la costruzione di un grande muro lungo il confine con il Messico, attirandosi ilarità anche dallo stesso governo messicano che secondo lui avrebbe dovuto finanziarne la costruzione. Per quanto riguarda il controllo delle armi Hillary si disse favorevole a maggiori controlli e al bando di alcuni tipi di armi d'assalto, mentre Trump si disse contrario. Sulla lotta al terrorismo il repubblicano sostenne la necessità di una maggiore e migliore spesa nel settore della difesa, oltre che di una maggiore decisione nella lotta all'ISIS dichiarando di voler distruggere il Califfato. Sul commercio entrambi si pronunciarono in maniera contraria al Partenariato Trans-Pacifico, e in particolare Trump disse più volte di voler rinegoziare molti degli accordi internazionali contratti dagli Stati Uniti. Il tycoon ha anche

continua da pag. 9

dichiarato di essere contrario all'aborto e favorevole al Secondo Emendamento invitando così, le donne che hanno intenzione di abortire ad andarsene in un altro Paese. Nessun problema invece per quanto concerne i matrimoni gay. Quando la vittoria di Trump è diventata certa per i mezzi di informazione, tra le 2:30 e le 3:00 locali, a New York, il magnate repubblicano ha tenuto un primo breve discorso, dichiarando di voler essere il Presidente di "tutti gli americani", auspicando una riappacificazione con gli avversari, compresi i vari esponenti del suo stesso partito che non avevano votato per lui. Lo shock per la vittoria elettorale di Donald Trump si è trasformata in giorni inediti di proteste e arresti, di cortei e di occupazioni nelle principali città degli Stati Uniti come New York, Chicago, Boston, San Francisco e la capitale Washington, DC. I manifestanti hanno urlato diversi slogan contro Trump, accusandolo per i toni razzisti, sessisti e xenofobi usati durante la campagna elettorale. Molti cartelli mostravano la scritta "Trump non è il mio presidente". Manca poco all'inizio del mandato di Trump, fissato per il

20 gennaio 2017, ma certamente il panorama che egli stesso, oramai eletto, disegna sembra prometterci degli Stati Uniti più fragili, riconsegnati ad un equilibrio mondiale, una politica finanziaria ed estera oramai superata dagli eventi. Di fronte ad un'Europa ancora debole, con Russia e Cina di fronte a cambiamenti epocali, questo è il futuro che Trump vuole regalarci: il ritorno al passato. Quasi tutto quello che traspare nelle idee di Trump, infatti, sembra proporre il ritorno ad un passato precedente alla presidenza Obama, molto vicino agli Stati Uniti che conosce lui e lontani da quello che è diventato il loro ruolo nel mondo del 2016.



Angela Viola

IL RUOLO DI PADRE OGGI

Nell'antica Roma la figura del "pater familias" era così definita e dominante (aveva anche il cosiddetto "ius vitae ac necis" o "vitae necisque potestas" sugli altri membri della famiglia) tanto che era diffuso il parricidio (come risulta dagli studi della giurista e storica Eva Cantarella). Oggi, invece, si ri-

schia (o è già in corso) una sorta di "parricidio diffuso", in quanto la figura del padre non è delineata né riconosciuta adeguatamente nelle scienze umane, in primis il diritto, e nella quotidianità (dall'essere padre latitante al fare il "mammo"). Fino al decreto legislativo 154/2013, l'ultimo riferimento relativo al padre nel codice civile compariva nell'art. 316 comma 3, in cui si leggeva: "Se sussiste un incombente pericolo di un grave pregiudizio per il figlio, il padre può adottare i provvedimenti urgenti ed indifferibili". Disposizione che - per quanto anacronistica e opinabile, perché retaggio della famiglia patriarcale cui era improntata la disciplina codicistica prima della riforma del diritto di famiglia del 1975 - dava al padre un ruolo ed una differenziazione di ruolo, come può essere quello dello Stato, del paese d'origine, di un presidio. La protezione è insita nella figura del padre perché tale è il significato etimologico, "colui che protegge, sostiene, mantiene la famiglia". Da "padre" è stata ricavata la parola "paternità" al femminile come "maternità", perché l'una si realizza con l'altra nella genitorialità. La paternità è una relazione non scontata o connaturale, come può sembrare la maternità. "Non riesco a conside-

rare nessuna necessità nell'infanzia tanto forte come la necessità di protezione del padre" (citazione attribuita a Sigmund Freud che dava molta importanza al ruolo del padre). In seguito ai continui rimaneggiamenti legislativi sono stati eliminati tutti i riferimenti normativi alla figura paterna nel codice civile ed è rimasta solo la locuzione "diligenza del buon padre di famiglia" nell'art. 1176 cod. civ. relativo all'adempimento delle obbligazioni, rubricato "Diligenza nell'adempimento", al cui primo comma si legge: "Nell'adempiere l'obbligazione il debitore deve usare la diligenza del buon padre di famiglia". Corresponsabilmente padri e madri abbiano la medesima diligenza affinché la figura paterna non sia ulteriormente esautorata o derubricata a livello familiare e sociale. Alla paternità non solo si addice l'art. 1176, ma anche l'art. 1177, "Obbligazione di custodire": "L'obbligazione di consegnare una cosa determinata include quella di custodirla fino alla consegna". Custodia (etimologicamente "coprire, difendere") richiesta al padre in qualsiasi momento, ma ancor di più nei casi di separazione/divorzio. Applicabile pure l'art. 1178, "Obbligazione generica": "Quando l'obbligazione ha per oggetto la pre-

stazione di cose determinate soltanto nel genere, il debitore deve prestare cose di qualità non inferiore alla media". Disposizione che vale soprattutto nei casi in cui si pretende troppo dai padri per l'assegno di mantenimento. Ada Fonzi, esperta di psicologia dello sviluppo, afferma: "Sono convinta dell'importanza della figura materna a tutti i livelli d'età, ma qui si esagera. Che fine ha fatto il padre? Colui che per la psicologia dovrebbe traghettare il figlio verso il mondo esterno ed essere il depositario dei valori morali e sociali? Perché ha perso quell'autorevolezza che per secoli ha contraddistinto il suo rapporto con la prole? Non ho una spiegazione convincente al riguardo. Non posso fare altro che invitare i padri, soprattutto quelli con figli ancora bambini, a riflettere sull'importanza del loro ruolo, a non abdicarvi. Perché privarsi della gioia di percorrere un pezzo di strada insieme al proprio figlio?". Essere padre non deve significare solo avere un organo genitale capace di produrre liquido seminale atto al concepimento della vita (secondo i latinisti "sperma" ha la stessa radice etimologica di "speranza"), ma soprattutto avere un cuore atto al concetto di vita e all'adempimento della paternità che

è un'obbligazione che lega per tutta la vita e che richiede diligenza (etimologicamente "capacità di scegliere, separare"), ovvero che si operi con amore, con cura sollecita e assidua. "Tenerezza" (da "malleabile, che si lascia stendere") è propria della madre il cui grembo si stende per accogliere il nuovo essere. "Autorità" (da "autore", "colui che spinge, promuovere") è propria del padre il cui spermatozoo si spinge in avanti per fecondare una nuova vita. I ruoli sono designati già dalla natura (etimologicamente "ruolo" era il "rotolo di carta" su cui si scriveva). In realtà "tenerezza", facendo un'indagine latinistica dell'etimo, indica le qualità "consustanziali" (distinte, ma identiche nella sostanza affettiva e relazionale) dell'agire materno e paterno nei riguardi del lattante: il contenere e l'abbracciare della madre (verbo "tēnō", "tenere, tenere in sé") e il custodire fermo del padre (aggettivo "tēnax", "che tiene saldamente"). A dimostrazione dell'unitarietà e univocità della genitorialità nell'incontro tra maternità e paternità.



Margherita Marzario

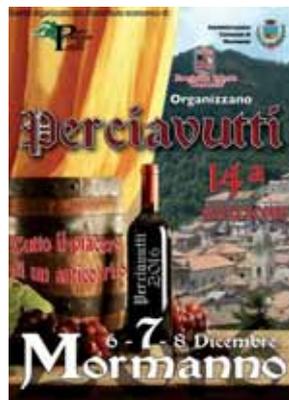
**"R D P" ... Il tempo è scaduto...
Inizia la rivoluzione.**



RITORNA PER- CIAVUTTI A MORMANNO

Appuntamento anche quest'anno per il ponte dell'Immacolata, dal 6 all'8, a Mormanno per l'ormai consolidata festa di Perciavutti, giunta alla sua XIV edizione. Una sfida tra quartieri a suon di vino novello, prelibatezze, gara tra botti e vuttari.

Perciavutti riprende un antico rito della tradizione contadina e Mormanno ne ha fatto una di quelle manifestazio-



ni che caratterizzano la scelta di voler fare promozione territoriale partendo dalla storia dei territori.

Da segnare dunque sul calendario una manifestazione unica nel suo genere, ricca di eventi e proposte che vede lavorare insieme l'Ammi-

nistrazione Comunale di Mormanno, guidata dal Sindaco Guglielmo Armentano e l'Associazione culturale Comunale, con il sostegno economico del Parco Nazionale del Pollino, presieduto da Domenico Pappaterra.

Saranno allestiti quattro vuttari per ognuno dei quattro quartieri in cui Mormanno è divisa: Torretta, Capo Lo Serro, Casalicchio e Costa. I quartier mastri, insieme ai tanti volontari che ogni anno collaborano per all'allestimento e la preparazione, stanno lavorando già dall'inizio del mese di novembre per la perfetta riuscita dell'evento.

Ancora top secret il programma ma l'appuntamento fisso è per il 7 sera, clou della manifestazione. Alle ore 19, infatti, come da tradizione, si apriranno ufficialmente i vuttari per la visita e la degustazione dei piatti tipi che come sempre riempiranno le tavole delle cantine. Prelibatezze dunque, fiumi di vino novello, canti, balli e tanto altro per trascorrere una serata dal sapore di altri tempi a Mormanno.

F. B.

UN POETA CALABRESE: SALVATORE MITIDIERI

Una lettura di un articolo de La grande Lucania dedicato al poeta e patriota Nicola Sole di Senise nato nel 1821 e morto giovanissimo mi ha indotto al parallelo con un poeta calabrese Salvatore Mitidieri nato a Laino Borgo nel 1883 e morto combattendo nel 1917 nella prima guerra mondiale durante la disfatta di Caporetto. L'autore dell'articolo propone un poderoso canto al Mare Ionio in cui si esaltano la storia e la bellezza di questo mare che bagna la terra di Lucania. Anche il poeta calabrese era affascinato dal suo paese natio, dal Pollino e dall'antica civiltà della sua Calabria e volle celebrare la figura di un pittore calabrese Mattia Preti, nativo di Taverna, allora quasi sconosciuto, dedicandogli studi approfonditi ripresi in una tesi di laurea che ebbe l'onore della pubblicazione e le lodi di un illustre storico dell'arte di quei tem-

pi Adolfo Venturi. Nel 1911 Salvatore Mitidieri aveva pubblicato in Fiori d'autunno parecchie poesie d'ispirazione carducciana, usando metri classici e la forma del sonetto per versi soffiati dalla malinconia pascoliana nati dall'osservazione della natura circostante in cui la luce del creato era offuscata da una serena e tranquilla oscurità.

Riporto alcuni versi: Quando viene la sera e dalle cime dei monti più non si riflette il sole, ed è spento nel mar l'ultimo fuoco, e c'è un silenzio, torna la mestizia come la solitudine nel borgo, dove l'ultima nota si dilegua della festa passata.....

E la pace sarebbe tra le genti! Già dai pochi versi si evince la nostalgia profonda che ispira il poeta quando, ancora studente della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma, si esercitava nel verseggiare rivolgendoi suoi pensieri al borgo natio e alla natura e, in particolare in questa lirica, accostando la dolcezza dei luoghi alle speranze della giovinezza "un indistinto piacer di desiderio in un remoto albeggiar

di speranze dipinge neisogni nostri" e alla volontà di pace proprio mentre si avvicinava la tempesta che porterà alla morte di 600 mila Italiani. Salvatore Mitidieri che amava la pace, l'arte e la poesia, scelse di combattere da volontario perché il suo Paese fosse finalmente uno e libero dal piede straniero sul cuore. Non inneggiava alla guerra ma sentiva forte il dovere di ripristinare con la vittoria l'antica ingiustizia che l'Austria ci aveva inflitto dopo la battaglia di Lissa nel 1866, alterando i confini e sottraendoi territori considerati Italiani. E per questo ideale morì ad appena 34 anni.

La Calabria è terra di poeti. Un nome per tutti Dante Maffia candidato al Premio Nobel. L'elenco, pur lungo, farebbe torto ai tanti dimenticati ma basta sfogliare le pagine di riviste e giornali on-line per trovare liriche edite e inedite, manifesti di premi letterari e presentazioni di testi poetici per comprendere la vivacità intellettuale di questa nostra terra così come della vicina Lucaniae della sua Ma-

tera, designata come Capitale europea della cultura per l'anno 2019. Forse perché queste nostre terre sono povere di lavoro e di industrie ma luogo privilegiato per bellezze naturali in cui mare e montagne si fondono in un'unica armonia, dove antiche civiltà avevano forti radici e la natura ha trionfato in passato per la sua purezza, non deturpata come oggi dalla voracità di denaro e dall'ansia del profitto; forse è per questo che un tempo e oggi più che mai si levano le voci che ricordano la natura vilipesa e dimenticata. Una poesia è una conchiglia in cui risuona la musica del mondo e metri e versi non sono altro che corrispondenze, echi dell'armonia universale (Octavio Paz). Queste parole del Premio Nobel per la letteratura Paz ci sostengono nella convinzione che i poeti siano lucani o calabresi appartengono a un universo fuori del tempo e oltre ogni luogo e che i loro versi sono incisi nello spazio infinito e quindi immortali.

M. T. A.



www.aspiratori.com
ZONA PIP ,A1
85034 Francavilla Sul Sinni (Pz)
Tel. 0973577845 Fax 0973574343

GEMI
ELETTRONICA
Our tecnology for your comfort

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo



a soli
197€
+iva



Aspirafumo elettrico forzato
SODDISFATTI O RIMBORSATI!!!
codice 10 : fornendo questo codice ulteriore sconto del 5%

IL TUO CAMINO FA FUMO??

Ecco la soluzione piu semplice
economica e funzionale

PECCATI DI GOLA

Ciao ! Tutto bene? Intanto grazie mille per essere qui.

Tra poco arriverà Natale ed è il periodo dell'anno che amo di più...come la maggior parte di voi immagino!

Quando arriva questo periodo,cominciamo a pensare all'albero,alle decorazioni ed anche se con largo anticipo,si comincia a pensare alla cena della vigilia,a come stupire i nostri ospiti...oggi, se vi va,vi faccio vedere qualche idea carina che potrete utilizzare per la vostra cena , per presentare un panettone decorato e per abbellire il vostro albero.

Vi piacciono?! Spero tanto di si!...cmq armatevi di fantasia e stupite i vostri ospiti,!

Un abbraccio e buone feste a tutti! :-)

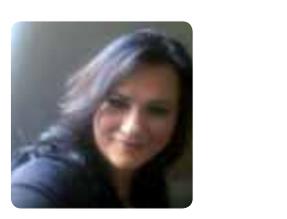


MERCATINI DI NATALE E LUCI D'ARTISTA A SALERNO

Anche quest'anno,come da tradizione, Salerno diventa una città piena di meraviglie...Luci d'artista è una manifestazione che trasforma la città in un meraviglioso posto incantato,degno d'essere visitato! Dal 6 dicembre partiranno anche gli attesi mercatini di Natale che saranno aperti fino al 10 gennaio...ci saranno delle cassette di legno,stile Trentino, che presenteranno prodotti artigianali,tipici natalizi...oltre 10mila le richieste dagli artigiani di tutta Italia...poco più di un decimo gli artigiani scelti.

...una meta molto carina,per noi lucani,non molto distante,per passare una giornata diversa durante la vacanze di Natale ...se doveste decidere di visitarli...venite a salutarmi! Vi

aspetto.



Antonella Doandio

La Grande Lucania Business - comunicazione e servizi da un'idea di Antonio Ciano

quindicinale di informazione e annunci

La Grande Lucania

Registrazione al Tribunale di Potenza n.438 del 13/09/2013

Editore:

PUBBLI PRESS SRL

Via della tecnica, 24 -85100 Potenza

Tel. 0971/469458 - Fax 0971/449187

Direttore Responsabile: Luca Nigro

Collaborano con la testata:

Maria Martino, Leonardo Rocco Tauro, Antonello De Franco, Pietro De Lucia, Franco Marano, Antonella Donadio, Rocco Amoroso, Maria Ciano, Rossella Masullo, Vincenzo Ciminelli, Beatrice Ciminelli, Francesco Logiudice, Francesco Aiello, G.A. Mauro, Margherita Marzario, Angela Viola, Federica De Franco, Vincenzo Maio, G.A. Paolino, Ottavio Frammartino, Marianna Dilorenzo, Maria Rita D'Orsogna, F. Olivo, T. Volini, F. Caputo, L. Giordano, M. T. Armentano, Silvio Gambino, Carlo Glinni, Silvia Favulli, Andrea De Bonis, Luca Pace, Enza Palazzo, Francesca Bloise, Stella Fico, Michele Santoro, Saverio Paletta

Realizzazione Grafica

PUBBLI PRESS SRL

Via della tecnica, 24 -85100 Potenza - Tel. 0971/469458 - Fax 0971/449187

Modalità di diffusione:

Distribuzione gratuita c/o punti cortesia su tutta l'area della basilicata

Pubblicità:

Antonio Ciano - Cell. 338-30.10.953

Tariffa pubblicitaria Euro 45,00 a modulo. Stampa: SESTA srl (Bari)

*Qualsiasi rapporto con il periodico "La Grande Lucania Business" NON costituisce alcun rapporto di lavoro bensì una semplice collaborazione non retribuita.

1. La Grande Lucania offre esclusivamente un servizio, non riceve compensi sulle contrattazioni, non effettua commerci, non è responsabile per la qualità, provenienza e veridicità delle inserzioni.
2. La Grande Lucania Business - Comunicazione e Servizi si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.
3. L'editore non risponde di eventuali perdite o ritardi causati dalla non pubblicazione dell'inserzione per qualsiasi motivo. Non è responsabile per eventuali errori di stampa.
4. Gli inserzionisti sono tenuti a garantire la regolarità e la assoluta veridicità di quanto pubblicato con la specifica assunzione di responsabilità in ordine all'ottemperanza di tutte le prescrizioni di legge, compreso la legittima titolarità di tutti i requisiti quali: autorizzazioni, licenze, concessioni, etc. La pubblicazione di annunci non conformi a tali principi esclude ogni e qualsiasi responsabilità da parte dell'Editore che comunque si riserva di informare la competente autorità laddove in qualunque modo venisse a conoscenza di eventuali elementi di irregolarità dolosamente o colposamente presenti negli annunci e non preventivamente comunicati e sottoposti a verifica.
5. Gli inserzionisti dovranno rifondere all'editore ogni spesa eventualmente sopportata in seguito a malintesi, dichiarazioni, violazioni di diritto ecc., a causa dell'annuncio.
6. L'Editore ricorda e avverte che chiunque fornisca annunci economici/inserzioni false commette per la legge italiana un illecito penale quale sostituzione di persona (494 c.p.), falso (485 c.p.), diffamazione (595 c.p.)
7. La direzione si riserva di pubblicare l'annuncio anche su altre testate. Ove ciò non fosse gradito occorre espressamente indicarlo in sede di invio dell'annuncio.
8. L'editore non si assume nessuna responsabilità per l'utilizzo di slogan, marchi, foto, immagini, od altro materiale pubblicitario degli inserzionisti.
8. Ogni riproduzione non autorizzata anche parziale ai testi, disegni, fotografie è vietata. Manoscritti, disegni, fotografie anche se non pubblicati non vengono restituiti. Tutti i diritti riservati.
9. L'editore si riserva la facoltà di inviare regolare fattura a tutte le ditte e aziende che pubblicano annunci economici o inserzioni gratuite sul La Grande Lucania Business - Comunicazione e Servizi spacciandosi per privati e mascherando la propria attività.



ATTIVITA' IMPRENDITORIALE IN ESPANSIONE "GIOVANE... DINAMICA ED INTRAPRENDEnte" CERCA SOCI E COLLABORATORI (AGENTI PUBBLICITARI... GIORNALISTI ETC....) PER NUOVI ED ENTUSIASMANTI PROGETTI
 PER INFO 338 3010953
 pubblicita@lagrandelucaniabusiness.it

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO 2017

Auguro a tutti i popoli del mondo felicità e fratellanza.



GIUSEPPE CIANCIO, VIA M. COSENTINO, 152 - FRANCAVILLA IN SINNI (PZ)





LAVORO



A POTENZA NUOVA APERTURA 2017, SELEZIONIAMO PERSONALE COME ADDETTI CLIENTI, ORDINI E PRIMO MAGAZZINO. TEMPO PIENO. INSERIMENTO IMMEDIATO. TEL. 0971479833

Ambossessi guadagnerete confezionando bigiotterie, giocattoli, trascinazione indirizzi, assemblaggi oggettistiche, altro, lavorando a domicilio. Semplici attività anche part-time. Ovunque residenti richiedeteci opuscoli informativi inserendo 3 francobolli da € 0,95 dentro busta. Scrivere a: Ditta AMADORI, Casella Postale 447-PZA - 48121 Ravenna.

Cercasi personale esperto in manicure e pedicure estetico per il centro Bye Bye Pelos di Potenza in Via Verrastro 3/D. Inviare curriculum con foto a: job@byebyepelos.it Tel. job@byebyepelos.it

Cercasi ragazza barista con minima esperienza nel settore. Tel. 3246314733



33enne diplomata cerca lavoro, no porta a porta e simili, massima serietà, no perditempo. Tel. 3470248444

36enne cerca lavoro serio in tutta Italia o estero come barista, portiere di notte, custode, cameriere sala, esperienza nel settore, max serietà, disposto a trasferirsi. Tel. 3477332647

AAA Assistenza offresi a domicilio ed in ospedale, per orari diurni e notturni. Anche per notti all'ospedale San Carlo, Don Uva e altre cliniche. Assistenza per anziani, dopo interventi chirurgici e per disabili. Esperienza e serietà, no perditempo. Tel. 3409297982

AAA Cerco lavoro come assistenza di notte per ricoverati all'ospedale San Carlo e/o Don Uva. Esperienza e massima serietà. No perditempo. Tel. 3409297982

AAA Cerco lavoro presso imprese di pulizie, pulizie uffici e a domicilio, come colf, baby-sitter, segretaria, commessa e simili a Potenza e Picerno. Sono anche disponibile per stirare o per cucinare in orario di pranzo. Esperienza e massima serietà. No perditempo. Tel. 3409297982

Cerchiamo lavoro padre ed figlio ex titolari di impresa: lavori edili in genere, montaggio pietra ed piastrella, pittura e giardinaggio. Tel. 3490990272

Cerco lavoro a Potenza come compagnia anziani, cura persone allettate. Ho molti anni di esperienza, sono disponibile anche per collaboratrice famigliare, pulizie, stirare, compagnia anziani anche di notte, anche per ospedale. Disponibile da subito. Ho la macchina e mi spono molto facilmente. Sono seria, onesta e referenziata. Tel. 3774169351

Cerco lavoro come Oss, per assistenza diurna e notturna presso l'ospedale San Carlo, Don Uva e altre cliniche, esperienza e serietà, no perditempo. Tel. 3287389529

Cerco lavoro come parrucchiere, cameriere con esperienza, commesso. Tel. 3483481369

Cerco occupazione stabile, ho esperienza decennale nel campo amministrativo ed informatico, anzianità liste di collocamento 2006, ottima serietà e massimo impegno. Rocco Tel.

3208157182 Mail. rocco7@tiscali.it Cerco qualsiasi tipo di lavoro, sono laureato in Economia Aziendale, Perito Elettrotecnico e possiedo la Patente B. Tel. 3493649591

Coppia di camerieri con esperienza nel settore, forse un po arrugginiti, ma con voglia di lavorare, disponibile nei fine settimana per lavoro extra. Aldo Tel. 3485455808

Diplomata cerca lavoro come commessa presso librerie. Massima serietà e impegno. Anche part-time. Contattare solo se interessati. Tel. 3338628820 Effettuo traslochi e trasporti di qualsiasi genere in Basilicata e regioni limitrofe, affitto anche il mio furgone connesso Fiat Iveco, prezzi davvero convenienti. Tel. 3408602064

Geometra 31enne cerca lavoro nella provincia di Potenza e in tutta la regione come disegnatore cad e tecnico d'ufficio, max serietà. Tel. 327725030 Ho 30 anni, ragazzo dinamico, affidabile e creativo. Da circa due anni collaboro con aziende di arredo e di ristrutturazione. Mansioni come disegnatore interni e mobili, rapporto con il cliente e co-supervisione cantieri. Aperto a similitari o a qualunque altra tipologia di mansione. Tel. 3298763716

Mastro muratore con esperienza ventennale cerca lavoro in ambito edile, ristrutturazioni appartamenti, lavorazione pietra, piastrellista (marmi, mosaici), tutto ciò che riguarda l'edilizia in generale. Disponibilità immediata, ed anche a lavoro fuori sede. Vito Tel. 3405124426

Muratore, parquettista, piastrellista, tuttofare, portato per lavori manuali, esportato e volenteroso, cerca lavoro. max serietà. no perditempo. Tel. 3883525077

OSS residente a Potenza ed attualmente in servizio presso l'ospedale S. Giovanni di Dio a Melfi (Pz), cerca cambio consensuale per l'ospedale S. Carlo di Potenza. Tel. 3389803741

Ragazza 30enne diplomata, ottimo utilizzo del PC, in possesso di oltre 40 mesi di disoccupazione, precedente esperienza come commessa e cassiera, cerca occupazione part/full time. Tel. 3405452663

Ragazza con comprovata esperienza con i bambini, ex animatrice nei villaggi, massima serietà, affidabilità; offro il mio tempo per stare con loro. Ketty Tel. 3420955600

Ragazzo di 31 anni serio e preciso in possesso delle patenti B-C-D-CQC merci e persone e del patentino per muletto, cerca lavoro come magazzino o autista. Massima serietà. Disponibilità immediata. No offerte di rappresentanza, porta a porta, perditempo. Tel. 3404705417

Ragazzo italiano potentino, operaio generico cerco lavoro diurno e notturno, no rappresentanze, percentuali o altri perditempo. Tel. 3478054779

Ragazzo munito di auto propria, cerca lavoro come operaio. Valuta tutte le proposte. Astenersi rappresentanza o porta a porta. Tel. 3457724889

Ragazzo serio di 31 anni, cerca lavoro come autista di pullman. Disponibilità immediata. No perditempo. Tel. 3404705417

Ragazzo serio e con esperienza cerca lavoro come assistente e per compagnia agli anziani, sia a casa che per l'ospedale, anche di notte. Tel. 3493649591

Signora Polacca, con anni di esperienza cerca lavoro, solo per 6 ore di giorno come assistente a donne anziane a Potenza, solo interessati, no perditempo. Tel. 3886276383

Sono una signora di Potenza, anni 48, maestra scuola materna, esperienza con i bambini lavorando presso asili nido, sono mamma, cerco lavoro come baby-sitter. Disponibilità anche come commessa o segretaria. Tel. 3331325329 - Tel. 3473026725

Tuttofare automunito pat. CE + Cqc cerca lavoro, no anonimi. Tel. 3272627371

Uomo 42 enne cerca urgentemente lavoro come magazzino, scaffalista, accompagnatore. Tel. 3270203400 PRESTAZIONI - SERVIZI - ARTIGIANI

AAA Attenzione, si eseguono lavori a prezzi modici di traslochi piccoli o interi appartamenti, pulizia locali scantinati, piazzali, terreni, mansarde da ogni genere di cose. Attrezzato di camion Fiorino. Tel. 3458484865

Eseguo lavori di giardinaggio, potature. Attrezzato di trattorino per pulizia orti, terreni, giardini. Tel. 3428541359



AAA Assistenza offresi a domicilio ed in ospedale, per orari diurni e notturni. Anche per notti all'ospedale San Carlo, Don Uva e altre cliniche. Assistenza per anziani, dopo interventi chirurgici e per disabili. Esperienza e serietà, no perditempo. Tel. 3409297982

AAA Cerco lavoro presso imprese di pulizie, pulizie uffici e a domicilio, come colf, baby-sitter, segretaria, commessa e simili a Potenza e Picerno. Sono anche disponibile per stirare o per cucinare in orario di pranzo. Esperienza e massima serietà. No perditempo. Tel. 3409297982

Cercasi badante 24h per assistenza anziano a Potenza. Si richiede max serietà, no perditempo. Luigi Tel. 3384761892

Cercasi signora/na italiana max 50 anni per collaborazione domestica e compagnia dalle ore 10.00 alle ore 13.00 dal lunedì al sabato a Potenza. Max serietà. Chiamare dalle ore 18.30 in poi. Tel. 3403877207

Cerco lavoro come collaboratrice domestica tutti i giorni mattina e pomeriggio, prezzi modici e max affidabilità. Tel. 3296127039

Diplomata seria e precisa cerca lavoro come tata per bambini 0-3 anni. Prezzi modici. Tel. 3338628820

Festa in vista? Buffet a prezzi accessibili per tutte le tasche e i gusti. Provare per credere. Possibilità di SUSHI su prenotazione. Tel. 3207422203

Persona seria ed affidabile, offre assistenza notturna a persone anziane. Chiamare solo se interessati. No perditempo. Tel. 3396605807

Ragazza italiana 30enne, diplomata al liceo delle scienze sociali, ulteriore qualifica come operatrice di infanzia, referenziata, precedente esperienza decennale con bambini da 0 a 12 anni, cerca lavoro come babysitter - operatrice di ludoteca. Tel. 3405452663

Signora con esperienza cerca lavoro come assistenza anziani o collaboratrice domestica solo di giorno, con patente, no perditempo. Tel. 3293926893 Signora romana cerca lavoro come collaboratrice domestica, cura dei bambini, assistenza anziani, anche h24, molto referenziata, in attesa della cittadinanza italiana. Tel. ore serali Tel. 0971445917

Signora rumena 52 anni cerca lavoro come badante, assistenza anziani 24 ore su 24 a Potenza. Massima serietà, no perditempo. Tel. 3423520419

Signora rumena 52 anni, cerca lavoro come badante / assistenza anziani 24 ore su 24 a Potenza città, max serietà, no perditempo. Tel. 3499336698

Signora seria, con esperienza lavorativa, cerca lavoro a Potenza come pulizie, domestica, la mattina. Max serietà. Tel. 3455992208

AUTO-MOTO



Assicurazioni Temporanee di 5 gg su autovetture e targhe di cartone(export)

tt. Valida per tutta la comunità europea. Michele Tel. 3281653340

Cerco auto usata, ma in buone condizioni per uso cittadino e piccoli spostamenti. Accetto anche proposte di auto solo con passaggio o per somme intorno massimo ai 1500,00 Euro, purchè in condizioni buone. Piero Tel. 3271229414

Compro auto. Pagamento e passaggio immediato. Tel. 3467317032

Fiat Punto 1.2 cc, 160.000 km, anno 2000, color cielo, vendesi Euro 400. Tel. 3202525071

Grandissima occasione! Vendo bellissima Lancia Dedra anno '92 ottime condizioni, con clima e aria condizionata, colore grigio piombo, revisionata fino a giugno 2017, musica radio cd bluetooth con chiamata al volante, alimentazione diesel, alzacristalli anteriore elettrico, ottimo stato dentro e fuori. Prezzo Euro 900. Tel. 3453408173

Hyundai Coupè 1.6 fx, Km 95.000 condizioni impeccabili. Tel. 3392644254

Rottamiamo automobili, autocarri, macchine operatrici. Tel. 335409727 TI SERVONO CONTANTI? ACQUISTIAMO LA TUA AUTO IN UN'ORA, ANCHE SE INCIDENTATA! TEL. 3358023972

Vendesi Mercedes A180D Executive di colore grigio metallizzato anno 2011. L'auto ha 94000 km con cerchi in lega, cambio manuale, computer di bordo, vetri elettrici posteriori e specchietti retrovisori richiudibili elettricamente. Tel. 3286832157

VENDESI PANDA HOBBY ANNO 2002, PERFETTE CONDIZIONI, KM 41.000, REVISIONATA A SETTEMBRE 2016. PREZZO EURO 3.000 NON TRATTABILI. TEL. 3495840423

Vendo Fiat 500 del '92, marciante, motore e cambio in buone condizioni, carrozzeria con qualche graffio. Prezzo Euro 500,00. Antonio Tel. 3382578496 VENDO AUDI A4 STATION WAGON, COLORE NERO, KM 329.000, 1.900 TDI, 130 CAVALLI, 6 MARCE, CERCHI IN LEGA. PER SOLI INTERESSATI EURO 2.500 TRATTABILI. TEL. 3481894823

Vendo Fiat Stilo 1.9 JTD del 2003 con 141500 km. La carrozzeria ha solo qualche graffio da parcheggio ma gli interni sono perfetti. Prezzo Euro 1490 (non trattabile). Rifatti ammortizzatori, freni e catena di distribuzione e batteria di recente. Gomme praticamente nuove. Motore integro (fra i migliori della Fiat). Solo 141500 Km ma può farne altrettanti senza problemi. Radio Kenwood con lettore cd e presa usb. Non fumatore. Sarà disponibile a fine dicembre 2016. Tel. 3803486431

Vendo Fiat Uno a Gpl 1100 SX, 5 porte, revisionata, anno 1990, km 285.600. Prezzo 1650 Euro, vendo per inutilizzo. Tel. 3397204445

Vendo Innocenti Mini 90 degli anni '70 restaurata. Euro 6.000,00. Tel. 339.2814267

Vendo Matiz 1.0 benzina fine 2003 km 100.000, ottima per neopatentati a Euro 1.500. Tel. 3271236618

Vendo nuovissima Lancia 1300 multijet diesel anno 2005, ottima carrozzeria, interni nuovi, doppio tetto panoramico apribile, 78000 km, ottima per consumi e neopatentati ad Euro 4.800. Tel. 3441816502

Vendo Opel Vectra 16_16v revisionata gomme nuove sempre in garage senza un graffio interno come nuovo, regalo ad Euro 1750 compreso il passaggio di proprietà. Tel. 3209079256

Vendo Panda 4x4 anno '92, con impianto a gpl da revisionare. Tel. 3389551289

Vendo perfetta Lancia Y per neopatentati in ottimo stato, 90000 km, doppio tetto apribile. Tel. 3441816502

Vendo Renault Kangoo 1.5 diesel 70cv anno 2002, km 230000 colore bianco a Euro 800. Tel. 3271236618

Vendo W Golf 6 DSG anno 2011 cv 140, km 40000 originali, cambio automatico e sequenziale al volante a 6 rapporti, grigio scuro, interni beige, full optional, auto pari al nuovo, astenersi perditempo e affaristi. Trattative riservate. Nello Tel. 3296222474

Vendo Xara 2002 diesel c.2000 HDI da

provare Euro 1.500 Tel. 3339140450

Vendo, causa inutilizzo, Multipla JTD Anno 2002 con 220.000 km, motore e meccanica perfetta, carrozzeria con qualche graffio, tenuta sempre in garage, ad Euro. 3.000,00.

Volkswagen Polo 1.4 TDI 75 cv del 2002 tenuta in condizioni perfette di meccanica e carrozzeria. Distribuzione fatta, frizione fatta, tagliando completo eseguito, freni e dischi anteriori e posteriori fatti. Bollo e revisione in regola. Vendo Euro 2850,00. Tel. 3349899835



Vendo Husqvarna SM 610 del 2010 con 9.900 km (tagliandi certificati) a 3.100,00 Euro. Da poco sono stati effettuati vari lavori: filtri olio e aria - cambio olio - candela - liquido radiatore - regolazione valvole tutto documentato da regolare fattura. Pneumatici Dunlop Sportmax al 90%. (DOT 5015). Disponibile a qualsiasi prova dal vostro meccanico di fiducia. Visibile a Potenza. Marco Tel. 3923337512 Mail. mar.bo@virgilio.it

Vendo scooter Honda Sh 300 special km 2000 circa, amaro metallizzato, bauletto e parabrezza di serie, pari al nuovo, € 3.790,00, no perditempo e affaristi. Nello Tel. 3296222474



4 pneumatici invernali Sava Eskimo mis. 175/65 R14, acquistati autunno 2015, vendo Euro 140,00 per cambio auto. Tel. 3289235869

AAA 155/65-13 gomme 4 stagioni al 90% vendo causa cambio cerchio a 14, possibilità di spedizione compresa nel prezzo. Tel. 3476670788

AAA Bulloni cerchi in lega e/o ferro Fiat ma anche per altri marchi, vendo, spese postali a parte. Tel. 3476670788 Mail. pointsat@tiscali.it

AAA Di norma l'olio motore va sostituito dopo 8.000 km, ma se si frequentano strade polverose o si percorrono lunghi tratti autostradali a pieno regime, è meglio anticipare la sostituzione dopo 6.000 km per precauzione. Questo è un olio minerale con gradazione 20w50, vendo 10 Euro a litro. Offerta crisi! Tel. 3476670788 Mail. pointsat@tiscali.it

AAA Selle per moto Custom, Turismo, Café Raceru2019s, Harley Davidson, Suzuki, Honda, Kawasaki, Yamaha, ecc. Possibilmente adattabili in ottimo stato. Vendo, il prezzo varia a seconda del modello, 14 Euro sarebbe il prezzo di spedizione. Tel. 3476670788

AAA Cerchi Fiat con gomme antineve chiodate, 155/70/13 ideali anche per veicoli da campagna, dispongo anche di cerchi in lega con gomme invernali 155/85/15 Gomme Michelin 400 Euro, tutto compreso. Tel. 3476670788 Mail. pointsat@tiscali.it

Affare! Causa errato acquisto, vendo pannello insonorizzante (sotto cofano) motore per Peugeot 406, nuovo e mai usato. Prezzo Affare solo € 49,00. Tel. 3207830229

Gomme enduro Metzler Enduro 3 Sahara ancora sfruttabili. Nuove costano 200,00 Euro, vendo a 70 Euro e regalo rispettive camere d'aria! Marco Tel. 3923337512 Mail. mar.bo@virgilio.it

Vendesi a Potenza cuffia in vera pelle (accessorio originale Fiat) con relativo aggancio in plastica per cambio interno Fiat Seicento 1.1 ad Euro 15,00. Tel. 3338756411

Vendesi a Tito paese portapacchi per Fiat 127 misura 113 cm larghezza e simili ad Euro 45. Tel. 3338756411

Vendo 4 cerchi in lega 13" per Volkswagen con pneumatici invernali Hankook, 2 all'80% e 2 consumati male. Prezzo affare Euro 120! Giuseppe Tel. 3209614321

IMMOBILI



A POTENZA VENDESI GARAGE DI MQ. 50 CIRCA UBICATO IN ZONA VIA AOSTA / VIA SABBIONETA, DOTATO DI SERVIZI ACQUA E LUCE. PREZZO DA CONCORDARE. TEL. 0971444378

A Potenza vendesi cantinola di 6 mq. in via Costa della Gaveta. Prezzo Euro 5.000,00. Tel. 3476091177

A POTENZA, IN VIA LISBONA (ZONA G), IN COMPRESORIO PRIVATO, TOLLA COSTRUZIONI VENDE APPARTAMENTI (CLASSE ENERG. "B") CON FINITURE DI PREGIO, CANTINA, GARAGE E/O POSTO AUTO, DI MQ. 73,00, MQ. 95,00 E MQ. 140,00 A PARTIRE DA € 192.000,00. TEL. 097125454 TEL. 097125520

Vendesi / Fittasi appartamento in via Nitti a Potenza mq. 120 + 30 mq. magazzino + garage + legnaia, su due livelli, luminoso e centralissimo. Euro 160.000 trattabili Tel. 3892371756

VENDESI IN VIA LEONARDO DA VINCI, IN ZONA OTTIMAMENTE SERVITA, AD UN PASSO DA UNIVERSITÀ, SCALE MOBILI, STAZIONE CENTRALE E TRIBUNALE, APPARTAMENTO RISTRUTTURATO DI 110 MQ, TERMOAUTONOMO E MOLTO LUMINOSO. L'APPARTAMENTO SI TROVA AL SECONDO PIANO DI EDIFICIO IN OTTIMO STATO SENZA ASCENSORE ED È COMPOSTO DA SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, 3 CAMERE E SERVIZI + GARAGE E POSTO AUTO. TEL. 3779996356 MAIL. fcrnarckcov@gmail.com

Vendo garage in Corso Garibaldi (Pal. Luongo) a Potenza. Superficie netta 29 mq. Sopralcabile. Paolo Tel. 3407051603 Mail. paolonolona4@virgilio.it



Calabria: sul mare Tirreno in Acquapesa (CS) paese turistico e termale, privato fitta appartamento in residence fronte mare 500 mt. dalla spiaggia 1 km dalle Terme Luigiane, 4 posti letto, anche 15 gg. Tel. 3392324328

Fittasi in Villa d'Agri, zona centro, appartamenti e villette, di nuova costruzione e di varie dimensioni, completamente arredati ed autonomi in tutti i servizi. Info: 0975352128 - 3399803225



SI VENDE TERRENO IN LOCALITÀ DI PIETRAPICA COMUNE DI CHIAROMONTE MQ 11400 CON N. 2 FABBRICATI GIA ACCATASTATI. TEL. 3386620373



POLICORO VILLAGE

AUGURA
BUONE FESTE

**VILLETTE - BUNGALOWS
CAMPING**

nella pineta a 50mt dal mare

**PISCINA - BAR
MARKET - ANIMAZIONE**

Via Aristarco n.1 - Policoro Lido (MT)

Tel/Fax 0835 910168 - 973780

Cell. 338 2989528

policoro.village@libero.it

WWW.POLICOROVILLAGE.NET

PENSA AL TUO BUSINESS...



...ALL'UFFICIO CI PENSA

COBIZ

Coworking & DayOffice
Business Center

Ti offriamo **uffici glornalleri**
eleganti, accoglienti e spaziosi
per incontri d'affari, riunioni e presentazioni.

Dedicati al tuo lavoro
in uno **spazio** stimolante e confortevole!

TEL. 0971 / 1800651

Potenza | Via del Gallitello, 84

* "100 posti auto a 300 mt dalla Regione Basilicata"

www.cobizcenter.it

PRE s.r.l.

**INTERNET
OVUNQUE**



**SENZA LIMITI
DELLA CHIAVETTA**



**SENZA
LINEA FISSA**



**SENZA LIMITI
DI TRAFFICO**



**SUPER
CONVENIENTE**

TEL.0971.471430 - CELL. 331.2066016 (h24)

**SEDE OPERATIVA: VIA DEL GALLITELLO 113 POTENZA
PALAZZO TIRI 1° PIANO NEI PRESSI DELLA CENTRALE ENEL**

info@presrl.it - www.presrl.it - www.internetsrl.it

IR
IROCCHI HOTEL



Suite Brienza



Castelmezzano



Pollino



Maratea

Centro Commerciale Agorà

C.da Santa Loja, Tito scalo - Potenza

Tel: 0971.651029 | Cell: 393.3314296 | E-mail: info@irocchihotel.com

www.irocchihotel.com